

REGIONE PUGLIA



REGIONE BASILICATA



COMUNE DI ASCOLI S.



COMUNE DI MELFI

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DELLE OPERE DI CONNESSIONE COMUNI AI PRODUTTORI AVENTI CODICE PRATICA TERNA Id202000907 - Id202000762 - Id202000453 - Id202002462**

**Comune di Ascoli Satriano, Provincia di Foggia, Regione Puglia  
Comune di Melfi, Provincia di Potenza, Regione Basilicata**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**ELABORATO:**

**RELAZIONE PAESAGGISTICA  
SSE UTENTE E OPERE DI CONNESSIONE**

**COMMITTENTE:**



**GHELLA S.p.A.**  
VIA PIETRO BORSIERI, 2A - 00195 ROMA  
TEL. 06/456031 , FAX. 06/45603040

**PROGETTISTI ELABORATO:**

**PER. AGR. STEFANO DI IELSI  
DOTT. AGR. CHRISTIAN PANARELLA**



**SOGGETTI PROPONENTI  
OPERE DI CONNESSIONE:**

**LT 02 s.r.l.**

**SOLE VERDE s.a.s.  
della Praetorian s.r.l.**

**VIRGINIA ENERGIA s.r.l.**

**SCS Sviluppo 1 s.r.l.**

**PROGETTAZIONE:**



**GL Associates S.r.l.**  
VIA GREGORIO VII 384, 00165 - ROMA  
TEL./FAX: 06-58303719  
E MAIL mail.glassociates@gmail.com

**CODIFICA INTERNA**

**D2021-001-GHA-D-A-001-RTD**

0	10/07/2021	-	A4	PRIMA EMISSIONE	DI IELSI-PANARELLA	DI LORENZO	ARANEO
REV.	DATA	SCALA	FORMATO	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO



GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma


Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN

Del 10/07/2021


Account Code : A-001-RTD  
Doc. : RELAZIONE  
PAESAGGISTICA  
Rev. : 00

## Sommario

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
<b>2. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>5</b>
<b>3. OPERA CORRELATA A.....</b>	<b>6</b>
<b>4. CARATTERE DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>7</b>
<b>5. USO ATTUALE DEL SUOLO.....</b>	<b>8</b>
<b>6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>9</b>
<b>7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO .....</b>	<b>10</b>
<b>8. UBICAZIONE DELL'INTERVENTO.....</b>	<b>11</b>
<b>9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.....</b>	<b>13</b>
<b>10. PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE.....</b>	<b>16</b>
10.1 COMUNE DI ASCOLI SATRIANO .....	16
<b>11. PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE - PPTR PUGLIA .....</b>	<b>18</b>
<b>12. DIVISIONE AREA DI PROGETTO TRA PUGLIA E BASILICATA.....</b>	<b>21</b>
<b>13. DEFINIZIONE DI AMBITO E FIGURA TERRITORIALE .....</b>	<b>22</b>
13.1 CARATTERI GEOMORFOLOGICI.....	23
<b>14. BENI PAESAGGISTICI E CONTESTI PAESAGGISTICI DEL PPTR .....</b>	<b>28</b>
14.1 STRUTTURA IDROMORFOLOGICA.....	28
14.2 STRUTTURA ECOSISTEMA E AMBIENTE .....	30
<b>15. STRUTTURA ANTROPICA E STORICO- CULTURALE.....</b>	<b>34</b>
<b>16. RIASSUNTO DELLE INTERFERENZE.....</b>	<b>37</b>
<b>17. PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO DEL PAESAGGIO.....</b>	<b>39</b>
<b>18. PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE – PPR REGIONE BASILICATA .....</b>	<b>42</b>
18.1 Vincoli area di progetto .....	42
<b>19. AMBITI E LIVELLI DI TUTELA INDIVIDUATI.....</b>	<b>46</b>
19.1 PROTEZIONE DELLA FLORA E DELLA FAUNA .....	46
19.2 FLORA.....	46
19.3 FAUNA.....	46
19.4 PPTR REGIONE PUGLIA .....	46
19.5 PPTR REGIONE BASILICATA .....	46
<b>20. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA.....</b>	<b>47</b>

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b> Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b> Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---


<b>21.</b>	<b><i>EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA .....</i></b>	<b>48</b>
<b>22.</b>	<b><i>MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE .....</i></b>	<b>51</b>
<b>23.</b>	<b><i>ELEMENTI DI ANALISI E DI VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' E DELLA COERENZA PROGETTUALE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI QUALITA' PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE .....</i></b>	<b>53</b>
<b>24.</b>	<b><i>DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI IN CUI SI INSERISCE L'INTERVENTO..</i></b>	<b>54</b>
<b>25.</b>	<b><i>IMPATTO VISIVO .....</i></b>	<b>56</b>
25.1	<b><i>LA PERCEZIONE DELL'IMPIANTO.....</i></b>	<b>56</b>
25.2	<b><i>INDIVIDUAZIONE DELLE AREE CONTERMINI E DEI PUNTI SENSIBILI.....</i></b>	<b>56</b>
<b>26.</b>	<b><i>CONCLUSIONI.....</i></b>	<b>59</b>

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

## 1. PREMESSA

Lo studio contenuto all'interno della "Relazione Paesaggistica" si configura come documento necessario all'istanza per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica presentata per il progetto relativo alle opere di connessione alla rete di trasmissione di Terna, comuni ad altri tre produttori di energia da tre produttori di energia derivante da altrettanti impianti di fotovoltaici, consistenti nella realizzazione di una nuova Sottostazione Elettrica Utente 30/150 kV denominata "Ascoli Satriano\_San Carlo" da realizzarsi nel territorio del Comune di Ascoli Satriano (FG) e relativo elettrodotto interrato in cavo AT a 150 kV per connessione in antenna sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 380/150 kV denominata Melfi.

I produttori, al fine di adeguarsi a quanto prescritto da Terna, hanno deciso di condividere un'area degli impianti di utenza per la connessione (Sottostazione Elettrica Utente 30/150 kV), nonché tutte le opere civili ed elettromeccaniche in MT/AT necessarie per il collegamento in antenna allo stallo linea a 150 kV dell'ampliamento della SE Melfi 150/380kV.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

## 2. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

L'intervento in progetto concerne:

- la realizzazione della sottostazione di scambio in Alta Tensione di utente SSE-U;
- la realizzazione del cavidotto interrato che collegherà la sottostazione di scambio di utente SSE-U e la sottostazione elettrica di rete Terna (SEE) di Melfi.


Le operazioni prevedono l'esecuzione di opere elettriche e edili. Queste ultime riguarderanno prevalentemente la realizzazione della sottostazione e la posa del cavidotto di connessione.

La sottostazione elettrica di trasformazione SSE-U sarà costituita dalle seguenti opere architettoniche:

- Piattaforma
- Fondazioni
- Basamento e vasca di raccolta olio del trasformatore MT/AT con livello dell'acqua piovana controllato da apposito sensore e svuotamento tramite opportuna raccolta e gestione delle acque
- Drenaggio di acqua pluviale
- Canalizzazioni elettriche
- Accesso e viali interni
- Recinzione

I cavidotti interrati con profondità variabile a seconda delle interferenze rilevate sul percorso, quest'ultimo è stato scelto in modo da limitare al minimo l'impatto in quanto viene prevalentemente realizzato lungo la viabilità esistente, a bordo o lungo la strada ed utilizzando mezzi per la posa con limitate quantità di terreno da smaltire in quanto prevalentemente riutilizzabile per il rinterro. Tale percorso, come meglio rappresentato nelle allegate tavole grafiche, riguarda prevalentemente il collegamento in Alta Tensione tra la sottostazione di utente SSE-U e la sottostazione elettrica di rete Terna (SEE) di Melfi.

La società proponente, e con essa chi scrive, è convinta della validità della proposta formulata e della sua compatibilità ambientale, e pertanto vede nella redazione del presente documento e degli approfondimenti ad esso allegati un'occasione approfondire le tematiche specifiche delle opere che si andranno a realizzare.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p><i>Account Code</i> : <b>A-001-RTD</b></p> <p><i>Doc.</i> : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p><i>Rev.</i> : <b>00</b></p>
--	---	--

### 3. OPERA CORRELATA A

- edificio
- strade, corsi d'acqua
- aree di pertinenza dell'edificio
- ✓ **territorio aperto**
- lotto di terreno
- altro



GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

**Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

*Account*  
*Code* : **A-001-RTD**  
*Doc.* : **RELAZIONE**  
**PAESAGGISTICA**  
*Rev.* : **00**

#### **4. CARATTERE DELL'INTERVENTO**

- temporaneo o stagionale
- ✓ **permanente**:
  - fisso
  - ✓ **rimovibile**



GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

**Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN**


Del 10/07/2021

*Account*  
*Code* : **A-001-RTD**  
*Doc.* : **RELAZIONE**  
**PAESAGGISTICA**  
*Rev.* : **00**

## 5. USO ATTUALE DEL SUOLO


- urbano
- naturale
- ✓ non coltivato
- boscato
- ✓ agricolo
- altro



 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b> Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b> Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---


## 6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO

- centro storico
- area urbana
- area periurbana
- ✓ **insediamento sparso**
- ✓ **territorio agricolo**
- insediamento agricolo
- aree naturali

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b> Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b> Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

## 7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

- costa (bassa/alta)
- ✓ **pianura e versante (collinare/montano)**
- piana valliva (montana/collinare)
- ambito lacustre/vallivo
- altopiano/promontorio
- terrazzamento crinale

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

## 8. UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

Il sito interessato dalla realizzazione dell'impianto si sviluppa tra la provincia di Foggia e la provincia di Potenza, in particolare tra il territorio di Ascoli Satriano (FG) e il comune di Melfi (Pz). L'area di installazione della SSE-U è ubicata nella zona sud del comune di Ascoli Satriano. Da qui ha origine il cavidotto AT che percorre circa 17km attraverso il confine regionale per entrare in Basilicata e raggiungere la sottostazione elettrica di Terna nel comune di Melfi (Pz).



Figura 1 – Inquadramento geografico dell'opera



GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

**Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-001-RTD**  
Doc. : **RELAZIONE  
PAESAGGISTICA**  
Rev. : **00**



**Figura 2 – Inquadramento delle opere di progetto**

Il luogo destinato alla stazione di scambio si trova lungo la S.P. 89 nella zona a sud del comune di Ascoli Satriano. Il cavidotto che parte dalla SSE-U si snoda lungo la suddetta statale seguendone il corso sino alla S.P. 91, percorrendola per circa 1,2 km per poi intersecarsi con la S.P. 94 per circa 4,5 km verso sud e proseguire in direzione di loc. Stazione di San Nicola a Melfi attraverso la S.P. 48.

Il corso del cavidotto interrato è sostanzialmente adiacente al tracciato stradale, pertanto è possibile affermare che il terreno interessato dallo scavo è sostanzialmente un terreno urbanizzato a destinazione di servizi di comunicazione. Lo scavo del tracciato interesserà il margine stradale, lungo il quale non saranno interessati elementi naturali di particolare rilevanza, se non specie spontanee che avranno la possibilità di ricoprire il terreno una volta avvenuto il re-interro del cavo. Lungo il tracciato vi sono dei punti di attraversamento di fossi locali e del fiume Ofanto, in tali casi verranno utilizzate le strutture cementizie dei ponti stradali, sulle quali il cavidotto sarà sostenuto lateralmente da delle specifiche strutture di supporto. Pertanto, nei casi di interferenze naturali di carattere acquifero, non sarà toccato il suolo né tantomeno elementi naturali del luogo.

L'areale della Valle dell'Ofanto è un contesto ambientale sostanzialmente antropizzato, caratterizzato da attività agricole a pieno campo, in cui si intervallano rare fasce a vegetazione naturale, solitamente in corrispondenza delle zone più umide.

Da un punto di vista orografico, l'area è compresa in una zona sub-pianeggiante con quota topografica media di circa 270 m s.l.m.



GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN

Del 10/07/2021

Account Code : A-001-RTD  
Doc. : RELAZIONE  
PAESAGGISTICA  
Rev. : 00

## 9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Di seguito saranno riportati alcuni estratti fotografici (presenti nella documentazione generale) di elementi caratteristici dei tracciati stradali su cui si snoderà il tracciato del cavidotto. Si è cercato di sintetizzare al meglio gli elementi caratteristici del paesaggio nelle aree meno antropizzate, in particolare quelle più prossime al bacino del fiume Ofanto.

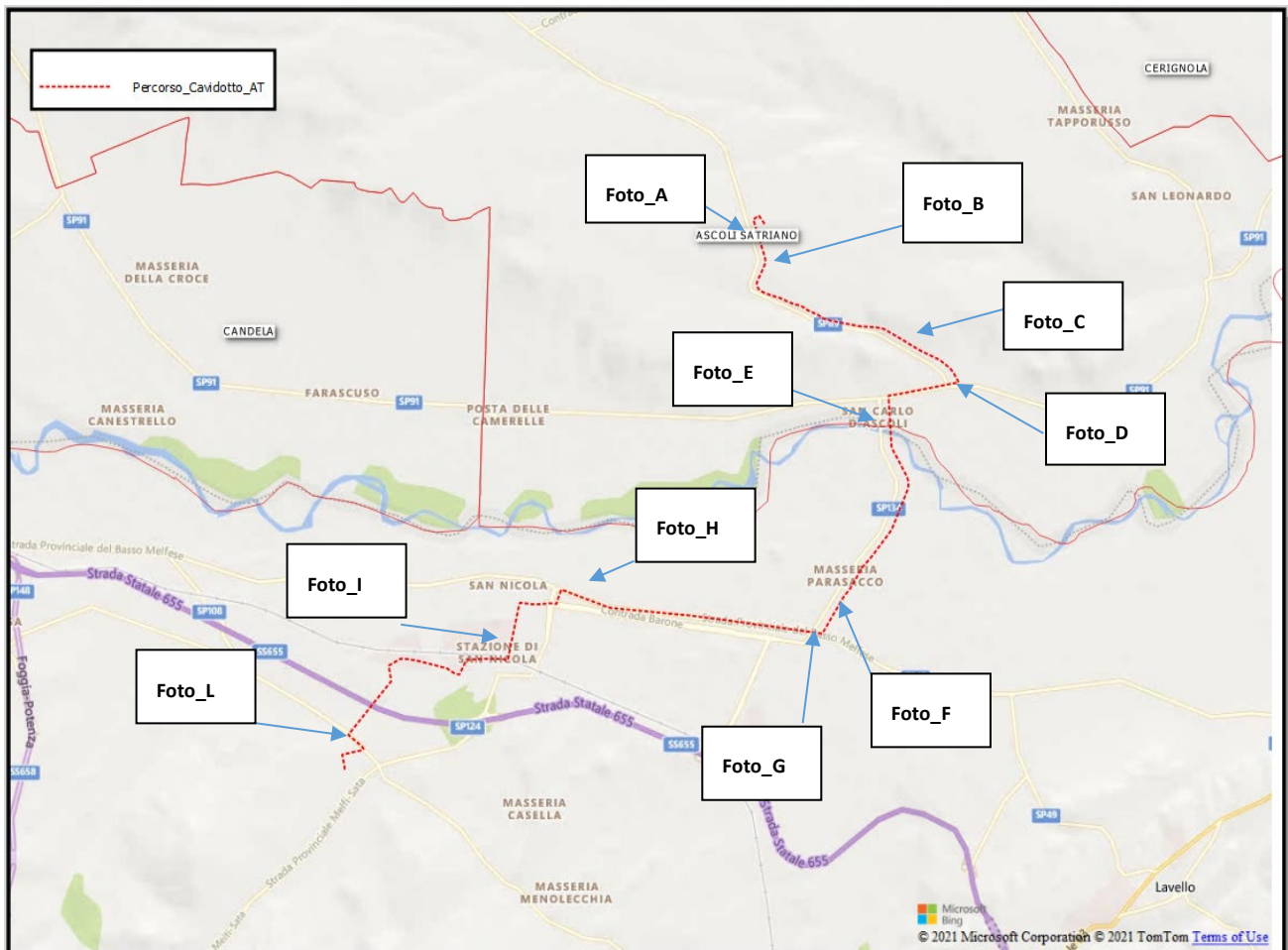


Figura 3 – Inquadramento degli elementi caratteristici del paesaggio lungo il percorso del cavidotto



GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

**Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-001-RTD**  
Doc. : **RELAZIONE  
PAESAGGISTICA**  
Rev. : **00**



Foto\_A



Foto\_B



Foto\_C



Foto\_D





GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

**Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-001-RTD**  
Doc. : **RELAZIONE  
PAESAGGISTICA**  
Rev. : **00**

**Foto\_E**



**Foto\_F**



**Foto\_G**




**Foto\_H**



**Foto\_I**

**Foto\_L**

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

## 10. PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE

### 10.1 COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

Il Comune di Ascoli Satriano è dotato di un Programma di Fabbricazione del 1978. La zonizzazione del territorio comunale interessa soprattutto il centro abitato, diviso in zone residenziali e di servizio. All'esterno del centro urbano il Programma individua una zona industriale che si allunga a fianco del torrente Carapelle sino a ricongiungersi con la zona ASI della Provincia di Foggia - area di I insediamento. La restante parte del territorio di Ascoli Satriano è classificata come zona agricola, tra cui un'area classificata come E2 è soggetta a particolare tutela.

Secondo il Programma di Fabbricazione del Comune di Ascoli Satriano, tutte le aree esterne al centro abitato sono classificate aree agricole di tipo E1 e E2, a seconda che ricadano o meno in aree già sottoposte a protezione idrogeologica.

Tutta l'area interessata dalla SSE-U in progetto è tipizzata come zona agricola E1 dallo strumento urbanistico generale vigente e non produrrà squilibri sull'attuale dimensionamento delle aree a standard rivenienti dalla qualificazione ed individuazione operata dallo stesso strumento urbanistico comunale vigente. Di seguito uno stralcio del PRG vigente con la sovrapposizione del layer delle opere.



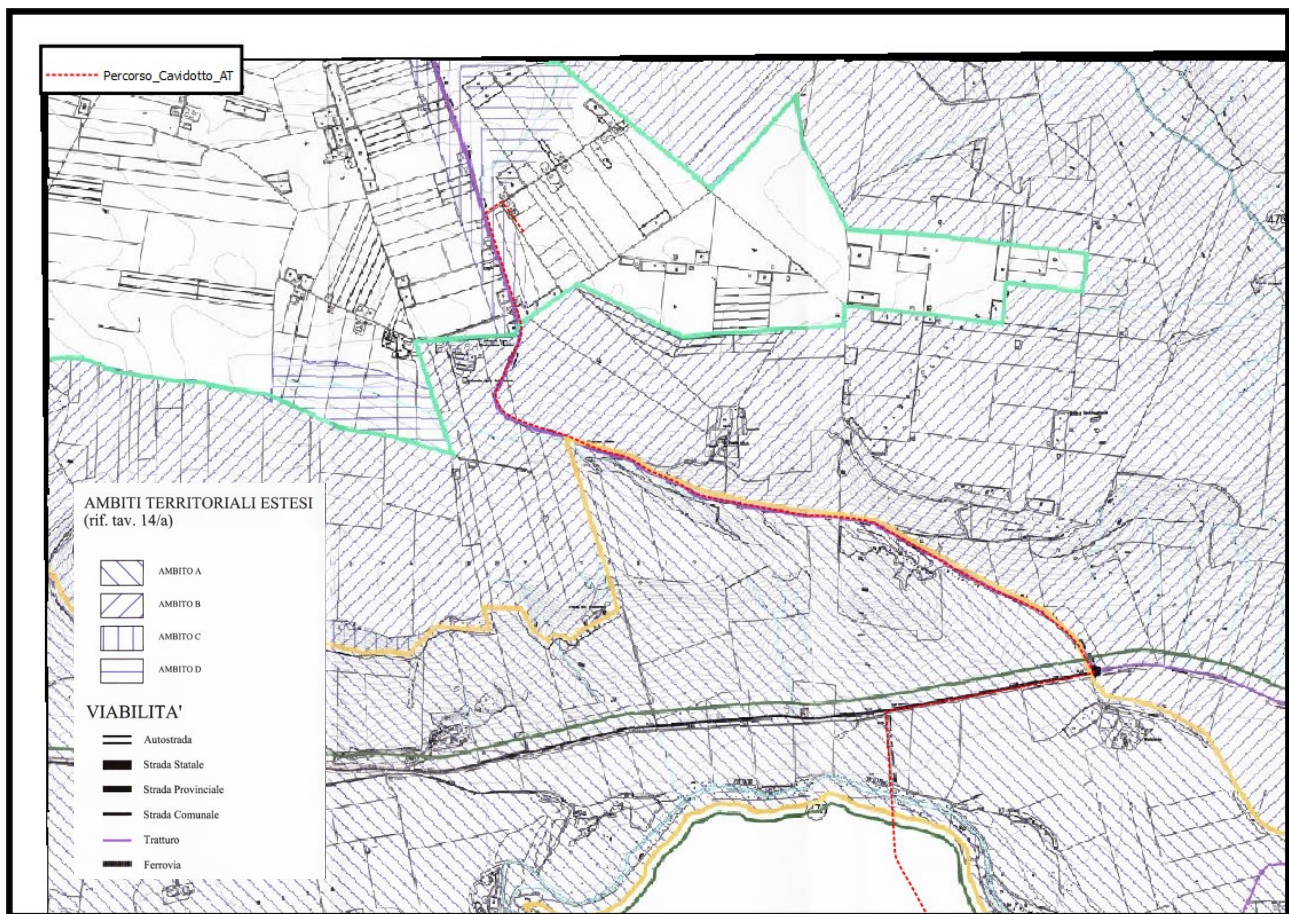


GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

**Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-001-RTD**  
Doc. : **RELAZIONE  
PAESAGGISTICA**  
Rev. : **00**




**Figura 4 – Stralcio del PRG vigente con sovrapposizione del caviodotto**

L'intervento in progetto, considerando la sua ubicazione, non produrrà altresì interferenze significative con le attuali aree tipizzate di espansione e/o con eventuali opere pubbliche di previsione.

Per quanto attiene la presenza delle opere di urbanizzazione primaria le aree di intervento risultano già sufficientemente servite.

Con riferimento specifico ai tracciati viari di collegamento, l'area d'intervento risulta servita da una viabilità pubblica con caratteristiche geometriche sufficienti a consentire un agevole scorrimento di traffico veicolare, che subirà un incremento di intensità temporaneo dovuto alla realizzazione del programma costruttivo in progetto, durante la fase di cantierizzazione dell'opera.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

## 11. PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE - PPTR PUGLIA


La regione Puglia prevede che lo strumento urbanistico di riferimento in ambito ambientale sia il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, il quale ha finalità specifiche, non più soltanto di tutela e mantenimento dei valori paesistici esistenti, ma anche di valorizzazione dei paesaggi, di recupero e riqualificazione delle aree compromesse, di realizzazione di nuovi valori paesistici. Di seguito sarà valutata la compatibilità dell'intervento di progetto con il PTPR al fine di determinare una corretta e razionale pianificazione paesaggistica.

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio", la Regione Puglia ha dovuto provvedere alla redazione di un nuovo Piano Paesaggistico, coerente con i nuovi principi innovativi delle politiche di pianificazione, che non erano presenti nel Piano precedentemente vigente, il PUTT/P. In data 16/02/2015 con Deliberazione della Giunta Regionale n.176, pubblicata sul B.U.R.P. n.40 del 23/03/2015, il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia è stato definitivamente approvato ed è pertanto diventato operativo a tutti gli effetti.

Risulta pertanto essenziale la verifica di compatibilità con tale strumento di pianificazione paesaggistica, che come previsto dal Codice si configura come uno strumento avente finalità complesse, non più soltanto di tutela e mantenimento dei valori paesistici esistenti ma altresì di valorizzazione di questi paesaggi, di recupero e riqualificazione dei paesaggi compromessi, di realizzazione di nuovi valori paesistici.

### Il PPTR comprende:

- la ricognizione del territorio regionale, mediante l'analisi delle sue caratteristiche paesaggistiche, impresse dalla natura, dalla storia e dalle loro interrelazioni;
- la ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136 del Codice, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 138, comma 1, del Codice;
- la ricognizione delle aree tutelate per legge, di cui all'articolo 142, comma 1, del Codice, la loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione di prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aree e, compatibilmente con essi, la valorizzazione;
- l'individuazione degli ulteriori contesti paesaggistici, diversi da quelli indicati all'art. 134 del Codice, sottoposti a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione;
- l'individuazione e delimitazione dei diversi ambiti di paesaggio, per ciascuno dei quali il PPTR detta specifiche normative d'uso ed attribuisce adeguati obiettivi di qualità;
- l'analisi delle dinamiche di trasformazione del territorio ai fini dell'individuazione dei fattori di rischio e degli elementi di vulnerabilità del paesaggio, nonché la comparazione con gli altri atti di programmazione, di pianificazione e di difesa del suolo;
- l'individuazione degli interventi di recupero e riqualificazione delle aree significativamente compromesse o degradate e degli altri interventi di valorizzazione compatibili con le esigenze della tutela;
- l'individuazione delle misure necessarie per il corretto inserimento, nel contesto

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

paesaggistico, degli interventi di trasformazione del territorio, al fine di realizzare uno sviluppo sostenibile delle aree interessate;

- le linee-guida prioritarie per progetti di conservazione, recupero, riqualificazione, valorizzazione e gestione di aree regionali, indicandone gli strumenti di attuazione, comprese le misure incentivanti;
- le misure di coordinamento con gli strumenti di pianificazione territoriale e di settore, nonché con gli altri piani, programmi e progetti nazionali e regionali di sviluppo economico.

Di fondamentale importanza nel PPTR è la volontà conoscitiva di tutto il territorio regionale sotto tutti gli aspetti: culturali, paesaggistici, storici.

Attraverso l'Atlante del Patrimonio, il PPTR fornisce la descrizione, la interpretazione nonché la rappresentazione identitaria dei paesaggi della Puglia, presupposto essenziale per una visione strategica del Piano volta ad individuare le regole statutarie per la tutela, riproduzione e valorizzazione degli elementi patrimoniali che costituiscono l'identità paesaggistica della regione e, al contempo, risorse per il futuro sviluppo del territorio.

Il quadro conoscitivo e la ricostruzione dello stesso attraverso l'Atlante del Patrimonio, oltre ad assolvere alla funzione interpretativa del patrimonio ambientale, territoriale e paesaggistico, definisce le regole statutarie, ossia le regole fondamentali di riproducibilità per le trasformazioni future, socioeconomiche e territoriali, non lesive dell'identità dei paesaggi pugliesi e concorrenti alla loro valorizzazione durevole.

Lo scenario strategico assume i valori patrimoniali del paesaggio pugliese e li traduce in obiettivi di trasformazione per contrastarne le tendenze di degrado e costruire le precondizioni di forme di sviluppo locale socioeconomico auto-sostenibile. Lo scenario è articolato a livello regionale in obiettivi generali (Titolo IV Elaborato 4.1), a loro volta articolati negli obiettivi specifici, riferiti a vari ambiti paesaggistici.

Gli ambiti paesaggistici sono individuati attraverso la valutazione di molteplici fattori:


- la conformazione storica delle regioni geografiche;
- i caratteri dell'assetto idro-geomorfologico;
- i caratteri ambientali ed ecosistemici;
- le tipologie insediative: città, reti di città, infrastrutture, strutture agrarie;
- l'insieme delle figure territoriali costitutive dei caratteri morfo-tipologici dei paesaggi;
- l'articolazione delle identità percettive dei paesaggi.

In particolare, nel piano sono riportate le "linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile" (4.4.1) che hanno come finalità la costruzione condivisa di regole per la progettazione di impianti da fonti rinnovabili.

Le criticità che gli impianti fotovoltaici e le opere annesse generano sul paesaggio sono principalmente legate alle loro localizzazione, esposizione e disposizione.


Le linee guida assumono quindi un duplice ruolo nella costruzione del nuovo paesaggio energetico:

- Stabiliscono i criteri per la definizione delle aree idonee e delle aree sensibili alla localizzazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili
- Costituiscono una guida alla progettazione di nuovi impianti definendo regole e principi di

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p><i>Account Code</i> : <b>A-001-RTD</b></p> <p><i>Doc.</i> : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p><i>Rev.</i> : <b>00</b></p>
--	---	--

progettazione per un loro corretto inserimento paesistico.

Nel caso in esame il progetto si sviluppa in perfetta sintonia con gli obiettivi del Piano.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

## 12. DIVISIONE AREA DI PROGETTO TRA PUGLIA E BASILICATA

Il progetto interessa due Regioni, Puglia e Basilicata, in cui le opere previste saranno:

- la realizzazione di una sottostazione di trasformazione da MT ad AT nel comune di Ascoli Satriano (Prov. Foggia), che quindi insisterà solamente nella regione Puglia;
- la realizzazione del cavidotto che si estenderà a cavallo tra le due regioni.

Dalla sottostazione di Ascoli Satriano, dove è prevista l'ubicazione della stazione di trasformazione, il cavidotto prosegue nel Comune di Melfi (PZ) per arrivare alla sottostazione lato rete di Terna. Per la relativa vincolistica, per una lettura più efficace, si rimanda al successivo capitolo dove si analizza il PPR della Basilicata.

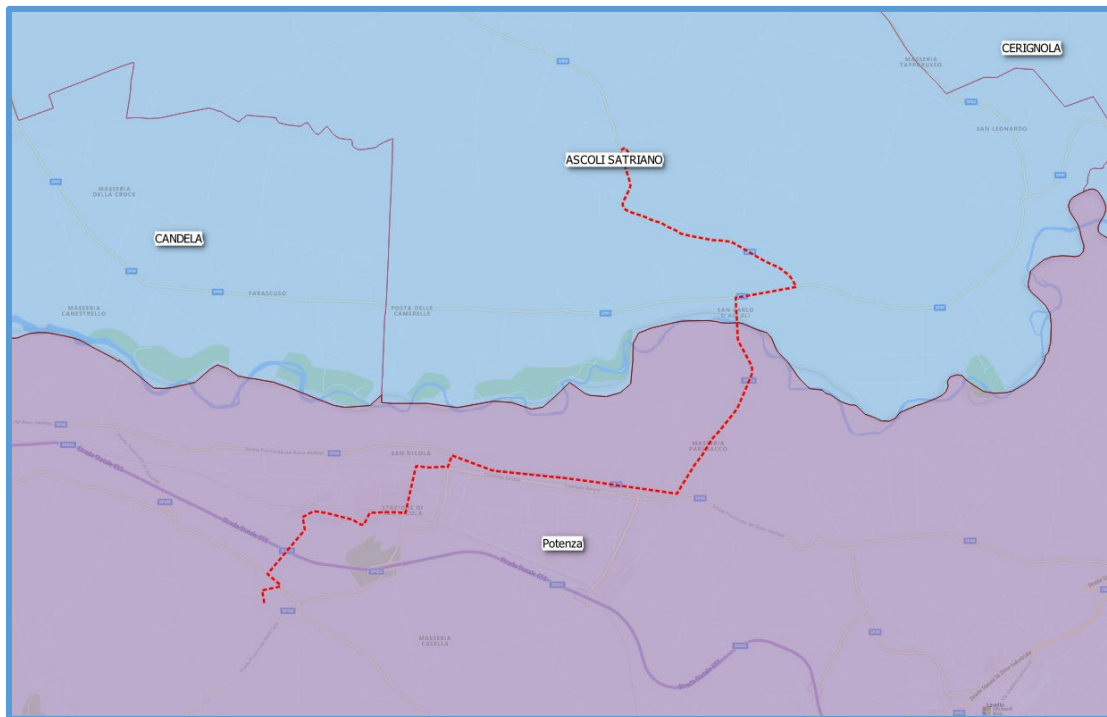


Figura 5 – Progetto sovrapposto sui confini della provincia di Foggia e di Potenza



GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN

Del 10/07/2021

Account Code : **A-001-RTD**  
Doc. : **RELAZIONE  
PAESAGGISTICA**  
Rev. : **00**

### 13. DEFINIZIONE DI AMBITO E FIGURA TERRITORIALE

Il PPTR definisce 11 Ambiti di paesaggio e le relative figure territoriali. Il territorio del comune di Ascoli Satriano è contenuto all'interno dell'Ambito territoriale n. 4 – Ofanto, Figura n. 2 “La Media Valle dell’Ofanto”.

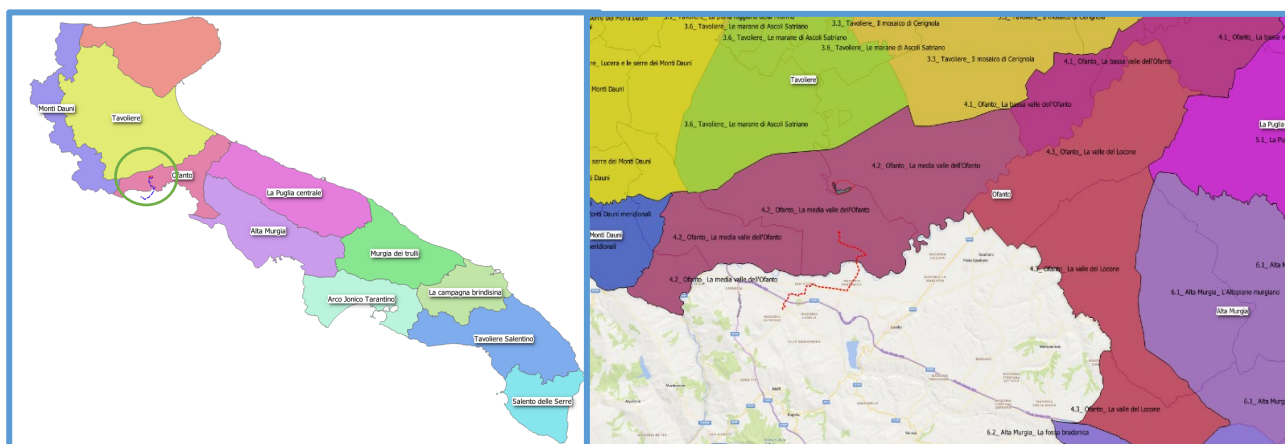


Figura 6 – Individuazione dell'ambito territoriale di riferimento e relativa figura territoriale

L'area di studio in cui si prevede di realizzare la SSEU ed il cavidotto, coincide all'ambito naturale di riferimento denominato “Ofanto”, nello specifico, all'interno della figura territoriale n. 4.2 denominata “La Media Valle dell’Ofanto”.

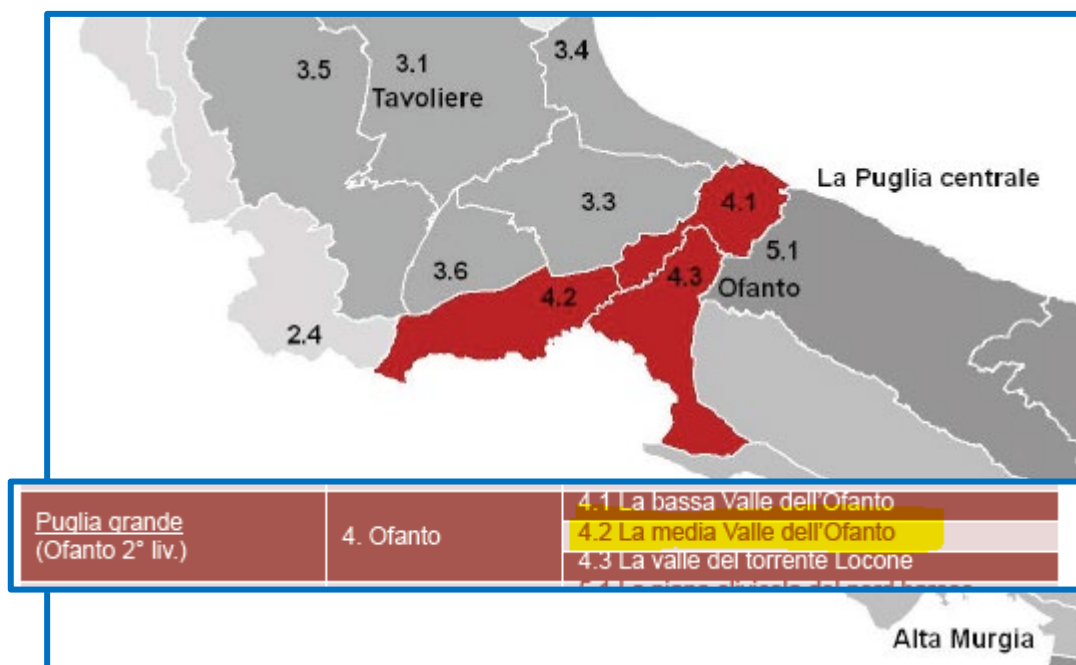



Figura 7 – Individuazione dell'ambito naturale di riferimento

L'areale in oggetto è evidentemente caratterizzato dalla presenza del fiume Ofanto, che segna il limite di confine tra le regioni Puglia e Basilicata. Questo tratto del fiume è caratterizzato da ampie aree di naturalità residua perfluviali.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

Il contesto tipicamente agrario vede l'alternarsi di colture arboree come vigneto-frutteto-oliveto a quelle cerealicole, che sono senza dubbio preponderanti. I villaggi della bonifica immobilizzati nel tempo come il Villaggio Moscatella e le case della riforma agraria, distribuite a filari e in parte abbandonate, attestano una storia recente di politiche di valorizzazione dell'agricoltura e del mondo rurale.

Il tratto dell'Ofanto che segna il confine tra Puglia e Basilicata vede il modificarsi dell'agricoltura intensiva verso le forme di una naturalità ancora legata alla morfologia del suolo.

### **13.1 CARATTERI GEOMORFOLOGICI**

Dal punto di vista geologico, questo ambito appartiene per una estesa sua parte al dominio della cosiddetta Fossa bradanica, la depressione tettonica interposta fra i rilievi della Catena appenninica ad Ovest e dell'Avampese apulo ad Est. Il bacino presenta una forte asimmetria soprattutto all'estremità Nord-orientale dove la depressione bradanica vera e propria si raccorda alla media e bassa valle del fiume Ofanto che divide quest'area del territorio apulo dall'adiacente piana del Tavoliere.

Il quadro stratigrafico-deposizionale che caratterizza quest'area mostra un complesso di sedimenti relativamente recenti, corrispondenti allo stadio regressivo dell'evoluzione sedimentaria di questo bacino, storia che è stata fortemente condizionata durante il Pleistocene, dalle caratteristiche litologiche e morfostrutturali delle aree carbonatiche emerse dell'Avampese apulo costituenti il margine orientale del bacino stesso.

Le forme del paesaggio ivi presenti sono pertanto modellate in formazioni prevalentemente argillose, sabbioso-calcaree e conglomeratiche, e rispecchiano, in dipendenza dai diversi fattori climatici (essenzialmente regime pluviometrico e termico) e, secondariamente, da quelli antropici, le proprietà fisico-meccaniche degli stessi terreni affioranti.

Il reticolo idrografico del Fiume Ofanto è caratterizzato da bacini di alimentazione di rilevante estensione, dell'ordine di alcune migliaia di kmq, che comprende settori altimetrici di territorio che variano da quello montuoso a quello di pianura, anche al di fuori del territorio regionale. Nei tratti montani invece, i reticoli denotano un elevato livello di organizzazione gerarchica. Nei tratti medio-vallivi l'asta principale diventa preponderante. Il regime idrologico è tipicamente torrentizio, caratterizzato da prolungati periodi di magra a cui si associano brevi ma intensi eventi di piena, soprattutto nel periodo autunno-invernale.

Aspetto importante da evidenziare, ai fini della definizione del regime idraulico, è la presenza di opere di regolazione artificiale, quali dighe e traverse, che comportano un significativo effetto di laminazione dei deflussi nei territori immediatamente a valle. Importanti sono state, inoltre, le numerose opere di sistemazione idraulica e di bonifica che si sono succedute, a volte con effetti contrastanti.

Dette opere comportano che estesi tratti del corso d'acqua presentano un elevato grado di artificialità, sia nel tracciato quanto nella geometria delle sezioni, che in molti casi, soprattutto nel tratto vallivo, risultano arginate.

Le tavole della carta idrogeologica (elaborato 3.2.1) offrono una rapida lettura della molteplicità di



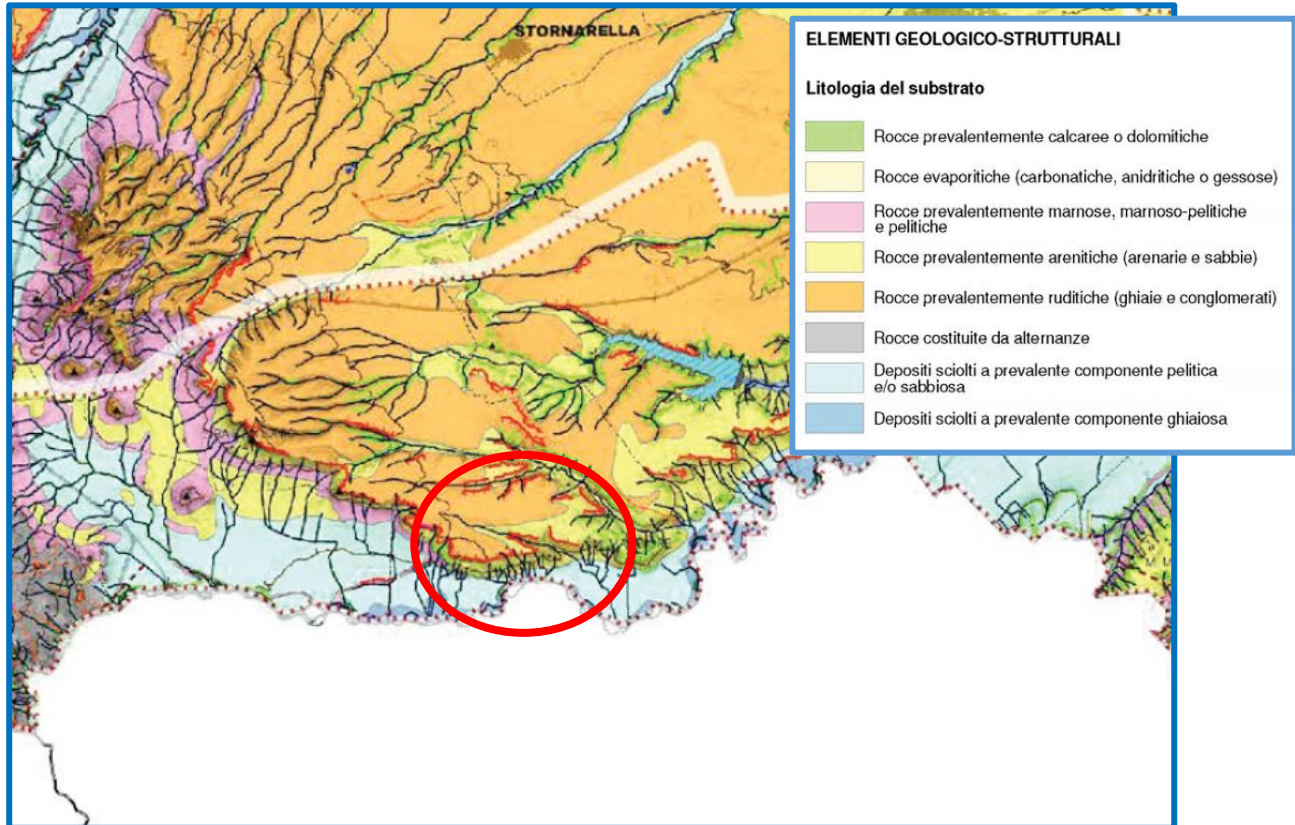
GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

**Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-001-RTD**  
Doc. : **RELAZIONE  
PAESAGGISTICA**  
Rev. : **00**

ecosistemi che questo territorio comprende.



**Figura 8 – Stralci carta idrogeomorfologica, elaborato 3.2.1 del PPTR**

Di seguito sono riportati gli stralci degli elaborati che raffigurano le descrizioni strutturali di sintesi relative alla naturalità (elaborato 3.2.2.1), ricchezza specie di fauna (elaborato 3.2.2.2) ecological group (elaborato 3.2.2.3), la rete della biodiversità (elaborato 3.2.2.4).

Le tavole, infatti, offrono una immediata lettura della ricchezza ecosistemica del territorio, che nel caso in esame non presentano una varietà di specie per le quali esistono obblighi di conservazione, specie vegetali oggetto di conservazione, elementi di naturalità, vicinanza a biotipi o agroecosistemi caratterizzati da particolare complessità o diversità.





GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN

Del 10/07/2021

Account Code : **A-001-RTD**  
Doc. : **RELAZIONE PAESAGGISTICA**  
Rev. : **00**

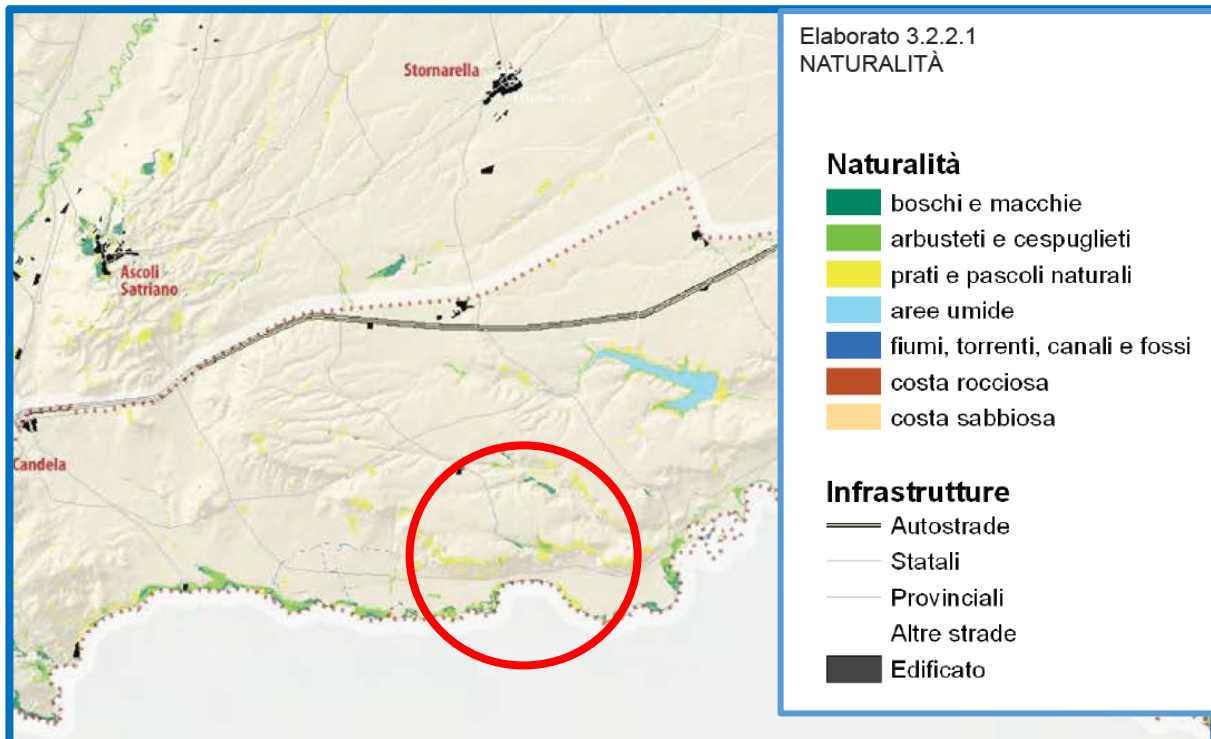


Figura 9 – Stralcio carta delle naturalità, elaborato 3.2.2.1 del PPTR

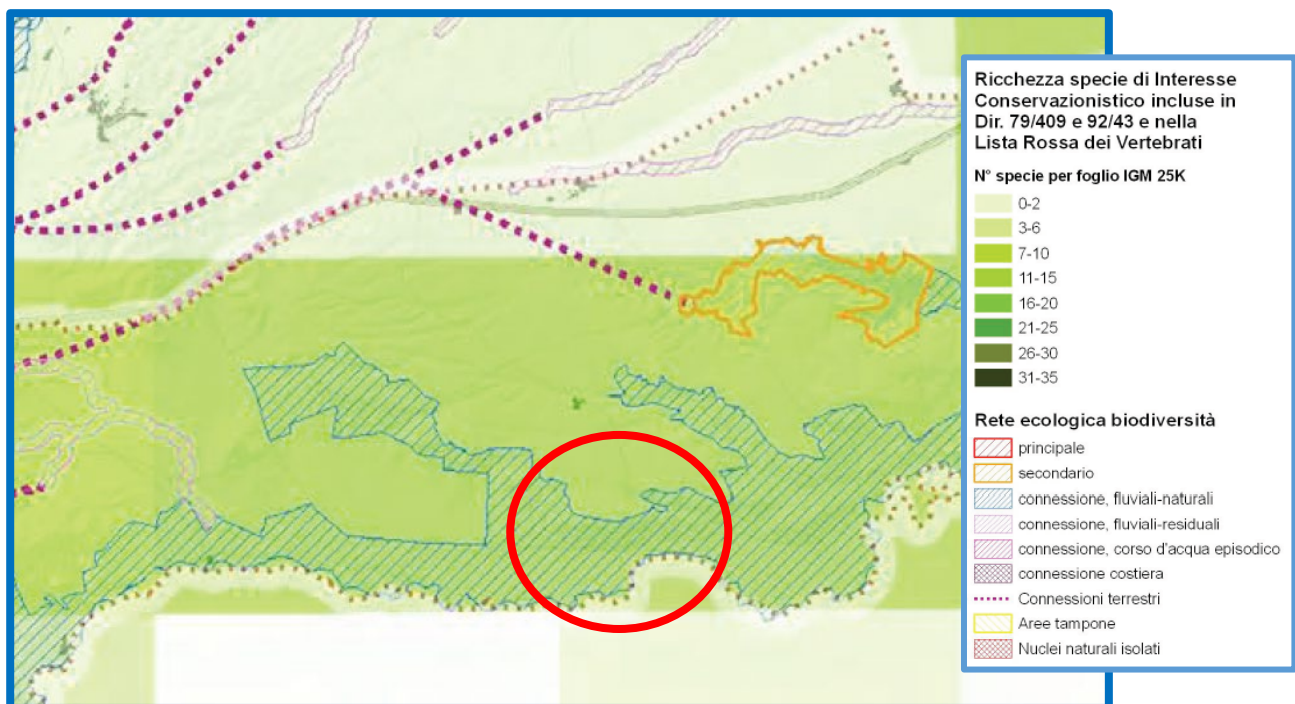


Figura 10 – Stralcio carta ricchezza specie di fauna, elaborato 3.2.2.2 del PPTR



GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN

Del 10/07/2021

Account Code : **A-001-RTD**  
Doc. : **RELAZIONE PAESAGGISTICA**  
Rev. : **00**

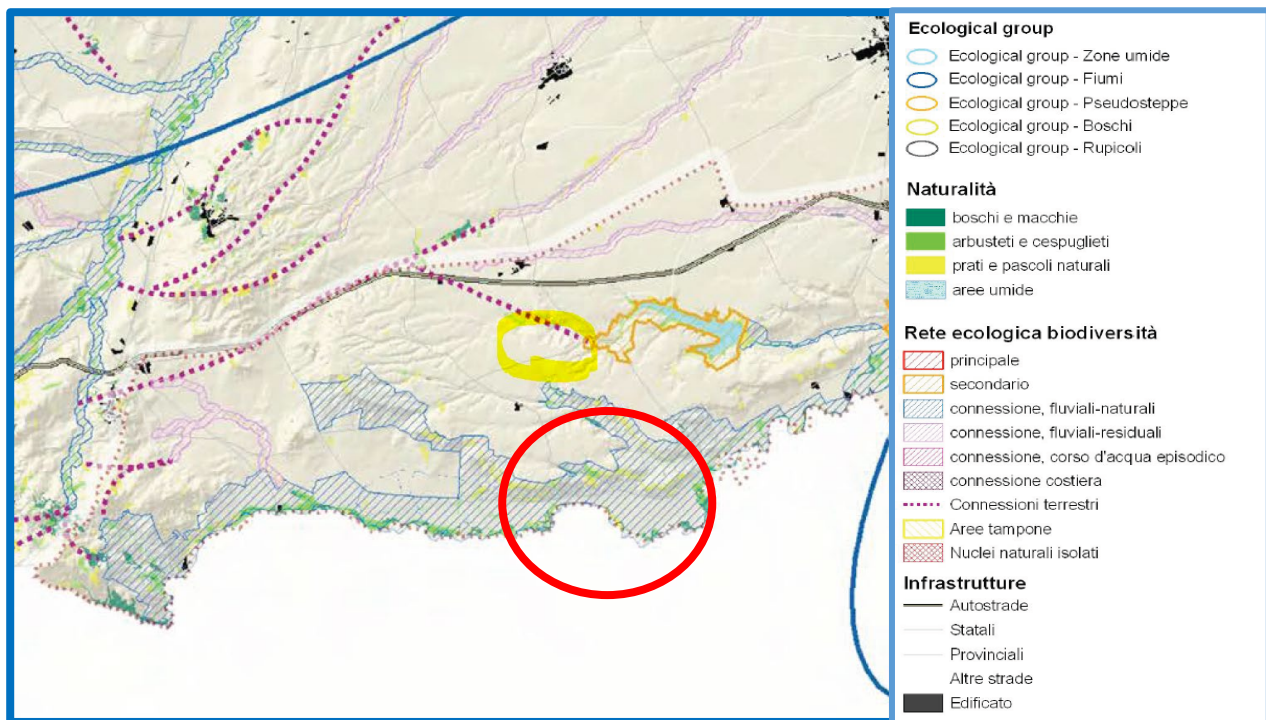


Figura 11 – Stralcio carta delle reti ecologiche, elaborato 3.2.2.3 del PPTR4

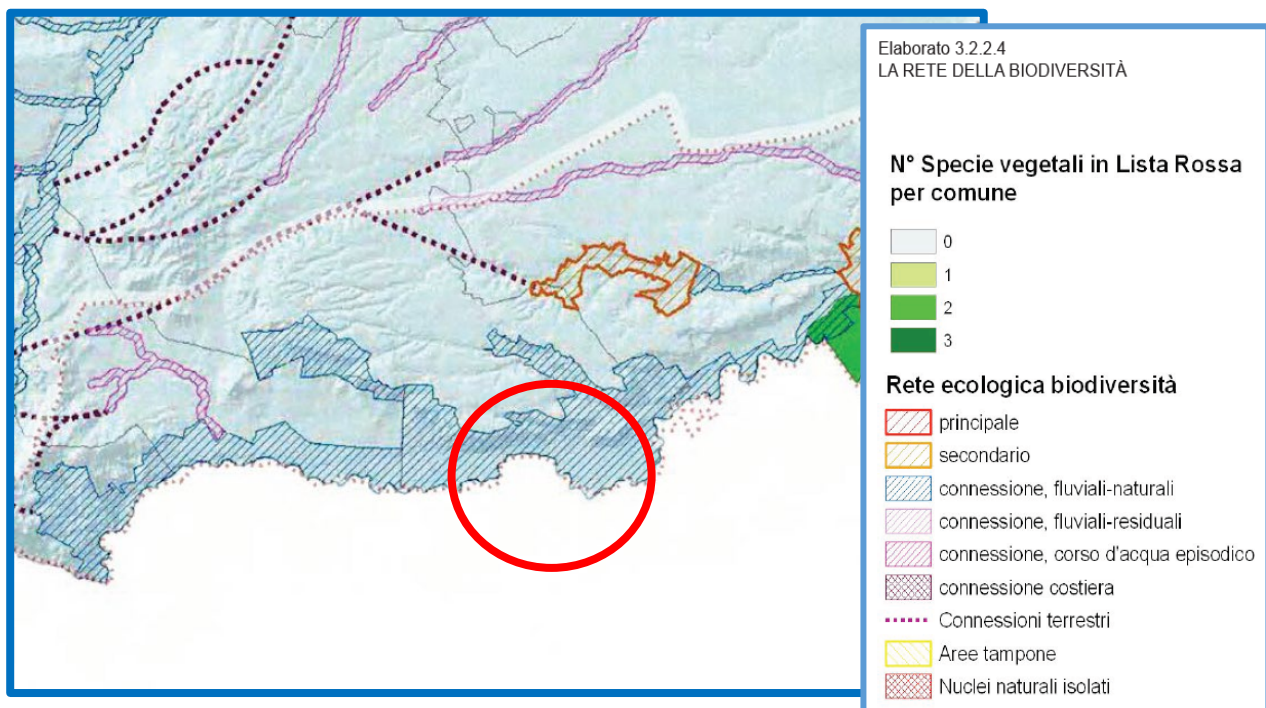



Figura 12 – Stralcio carta delle reti ecologiche, elaborato 3.2.2.3 del PPTR4

Come è possibile evincere dagli stralci cartografici di sopra riportati, il valore naturalistico principale dell'ambito coincide strettamente con il corso fluviale dell'Ofanto e del Locone. Lungo questi corsi d'acqua si rilevano i principali residui di naturalità rappresentati, oltre che dal corso d'acqua in sé, dalla vegetazione ripariale residua associata. La vegetazione ripariale è individuata come habitat

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---


d'interesse comunitario "Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba" cod. 92A0. Si incontrano alcuni esemplari di Pioppo bianco (Populus alba) di notevoli dimensioni che risultano fra i più maestosi dell'Italia meridionale. Le formazioni boschive rappresentano l'elemento di naturalità più esteso con circa 2000 ettari e sono per la gran parte costituite da formazioni ripariali di elevato valore ambientale e paesaggistico.

Malgrado le notevoli alterazioni del corso d'acqua l'Ofanto ospita l'unica popolazione vitale della Puglia di uno dei mammiferi più minacciati a livello nazionale, la Lontra (Lutra lutra), che in tutta probabilità, ha il nucleo principale di presenza nel tratto fluviale della Basilicata, e alimenta d'individui il tratto pugliese.

Tra la fauna acquatica uno degli elementi di maggiore importanza è il pesce Alborella appenninica o Alborella meridionale (Alburnus albidus). Si tratta di una specie endemica ritenuta, come grado di rischio, "Vulnerabile" nella Lista Rossa a Livello mondiale dell'IUCN.

Altre specie significative presenti sono tra gli Uccelli Lanario (Falco biarmicus), presente con una coppia nidificante, Lodolaio (Falco subbuteo), Corriere piccolo (Charadrius dubius), Nibbio bruno (Milvus migrans), Quaglia (Coturnix coturnix), diverse specie di Picchi, Picus viridis, Dendrocopos major, D.minor, importante è la presenza della Cicogna nera (Ciconia nigra) con individui provenienti dalla popolazione nidificante nel tratto a monte del fiume, presenza che potrebbe preludere ad una nidificazione in Puglia, tra i rettili e gli Anfibi Elaphe quatuorlineata, Emys orbicularis, Hyla mediterranea.

Nell'ambito sono presenti due bacini artificiali, quello di Capacciotti e quello del Locone. Quello di Capacciotti non appare di grande valore essendo di per sé un ambiente fortemente antropizzato.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

## 14. BENI PAESAGGISTICI E CONTESTI PAESAGGISTICI DEL PPTR

Dall'analisi degli elementi e beni paesaggistici di cui all'art.38 comma 2 delle NTA del PPTR, e le componenti esposte negli Ulteriori Contesti Paesaggistici di cui all'art. 38 co. 3, si evince che, le opere di realizzazione della SSE-U e del cavidotto non interessano direttamente né gli Ulteriori Contesti Paesaggistici né i Beni Paesaggistici. Le tavole tematiche di seguito riportate rappresentano quanto appena detto mostrando la mancanza di interferenze con gli elementi di rilievo del paesaggio.

In particolare, per la descrizione dei caratteri del paesaggio, il PPTR definisce tre strutture, a loro volta articolate in componenti, ciascuna delle quali soggetta a specifica disciplina:

- **Struttura idro-geomorfologica**
  - ✓ Componenti geomorfologiche
  - ✓ Componenti idrologiche
- **Struttura ecosistemica e ambientale**
  - ✓ Componenti botanico-vegetazionali
  - ✓ Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- **Struttura antropica e storico-culturale**
  - ✓ Componenti culturali e insediative
  - ✓ Componenti dei valori percettivi

### 14.1 STRUTTURA IDROMORFOLOGICA

Effettuando una sovrapposizione del layout relativo alla disposizione dell'impianto con la cartografia appartenente alla struttura idro-geomorfologica del PPTR (di seguito riportati insieme ad un successivo layout con la sovrapposizione di tutto l'impianto compreso il cavidotto), si deduce che il cavidotto di AT dalla stazione di trasformazione intercetta delle aree individuate dal PPTR come Beni Paesaggistici, sia per la componente Geomorfologiche che per quelle Idrogeologiche.

Si tratta, tuttavia, di un cavidotto interrato su strade provinciali già esistenti, pertanto già dotate di sistemi di attraversamento per la viabilità e le opere a rete. Il passaggio del cavidotto interrato quindi non andrà ad apportare alcuna modifica sostanziale alla situazione attuale. Per i dettagli relativi alle interferenze si fa riferimento agli allegati contenenti le specifiche relazioni (Idrogeologica e Geologica).

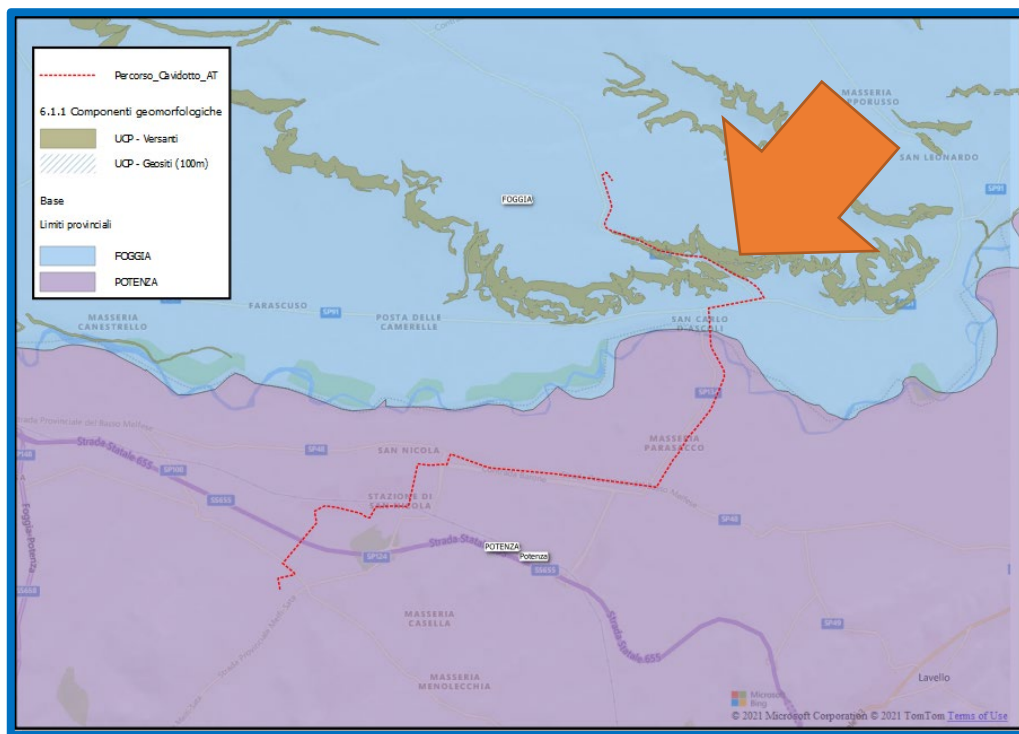


GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

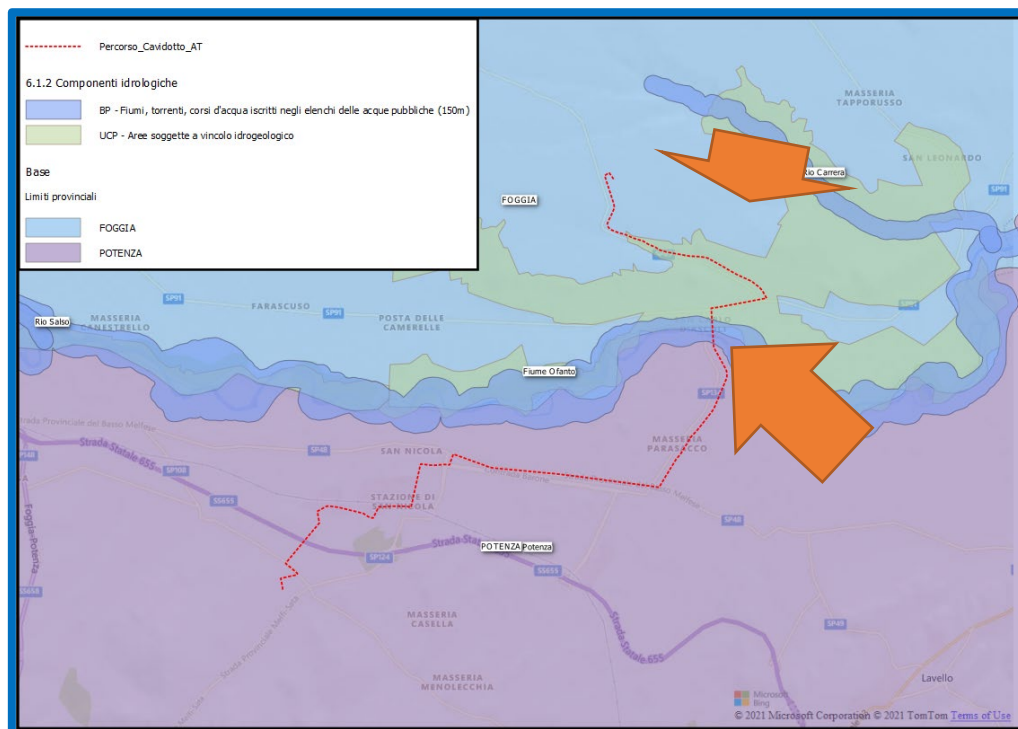
**Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-001-RTD**  
Doc. : **RELAZIONE  
PAESAGGISTICA**  
Rev. : **00**



**Figura 13 – Sovrapposizione impianto con le componenti geomorfologiche**



**Figura 14 – Sovrapposizione impianto con le componenti idrogeologiche**



GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

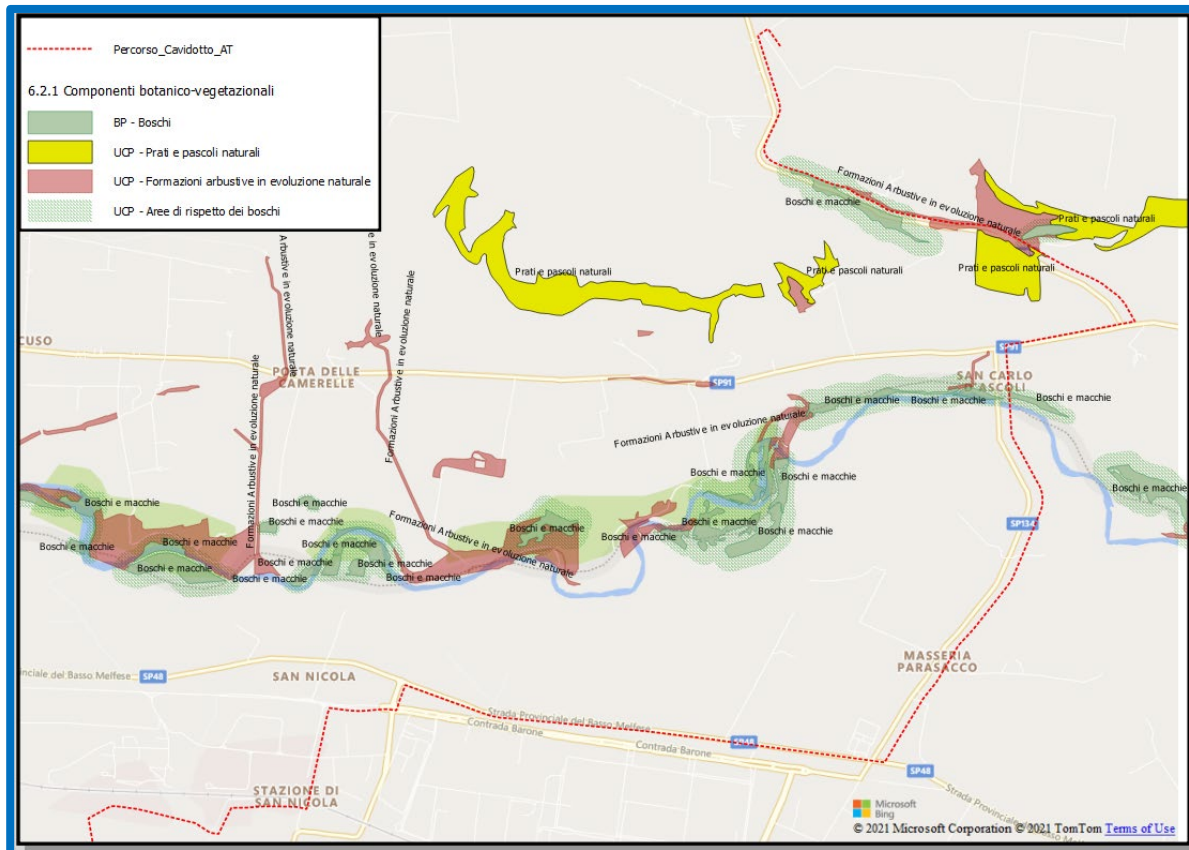
**Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-001-RTD**  
Doc. : **RELAZIONE  
PAESAGGISTICA**  
Rev. : **00**

## 14.2 STRUTTURA ECOSISTEMA E AMBIENTE

Sono stati analizzati gli elementi appartenenti alla struttura ecosistemica e ambientale del PPTR e la loro compatibilità con il progetto oggetto di studio.



**Figura 15 – Sovrapposizione del progetto con le componenti botanico-vegetazionali**

Nell'immagine precedente si vede come il tracciato dell'impianto interseca un'area di "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" e "Aree di Rispetto dei Boschi", lambendo le aree a "Bosco" e a "Prati e Pascoli Naturali", Ulteriore Contesto Paesaggistico definito all'art. 59 comma 3 delle NTA (art. 143, comma 1, lett. e del Codice dei Beni Culturali).

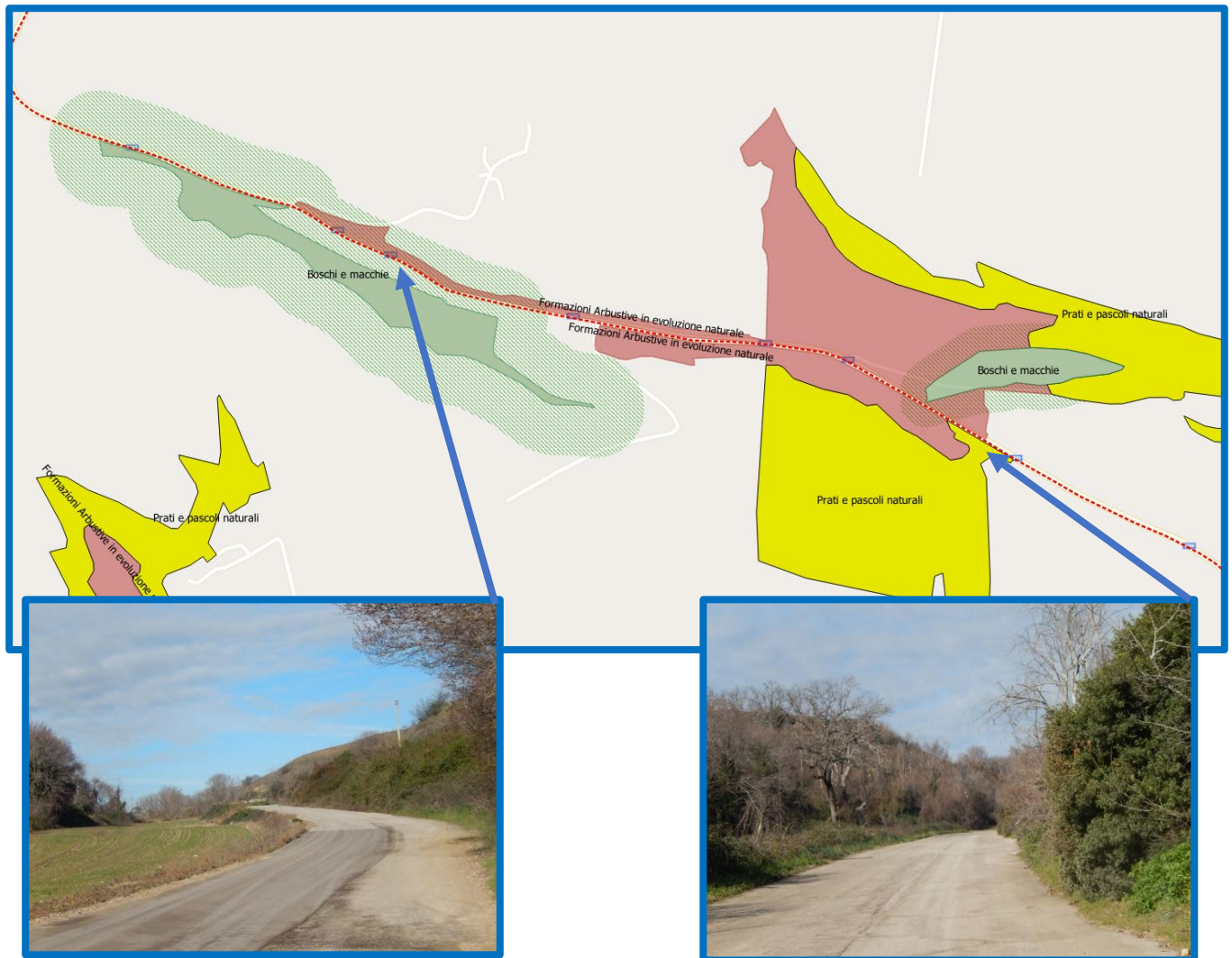


GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

**Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-001-RTD**  
Doc. : **RELAZIONE  
PAESAGGISTICA**  
Rev. : **00**



Come per tutto il tracciato stradale del cavidotto, nel tratto della S.p. 89 dove si verifica l'interferenza dell'opera con gli elementi naturali di rilievo indicati nell'immagine precedente, è previsto l'interramento del cavidotto lungo il margine stradale, con il ripristino dello strato superficiale di terreno.



GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN

Del 10/07/2021

Account Code : A-001-RTD  
Doc. : RELAZIONE  
PAESAGGISTICA  
Rev. : 00



**Figura 16 – Dettaglio del progetto con le componenti botanico-vegetazionali**

Nell'immagine di dettaglio dell'attraversamento del Fiume Ofanto, in corrispondenza del quale sono state evidenziate delle interferenze riguardanti i Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici, va specificato che il cavidotto sarà agganciato alla struttura cementizia del ponte con dei supporti specifici, pertanto, si eviterà qualsiasi tipo d'interferenza con gli elementi naturali presenti, utilizzando l'attraversamento come supporto al tracciato del cavidotto.



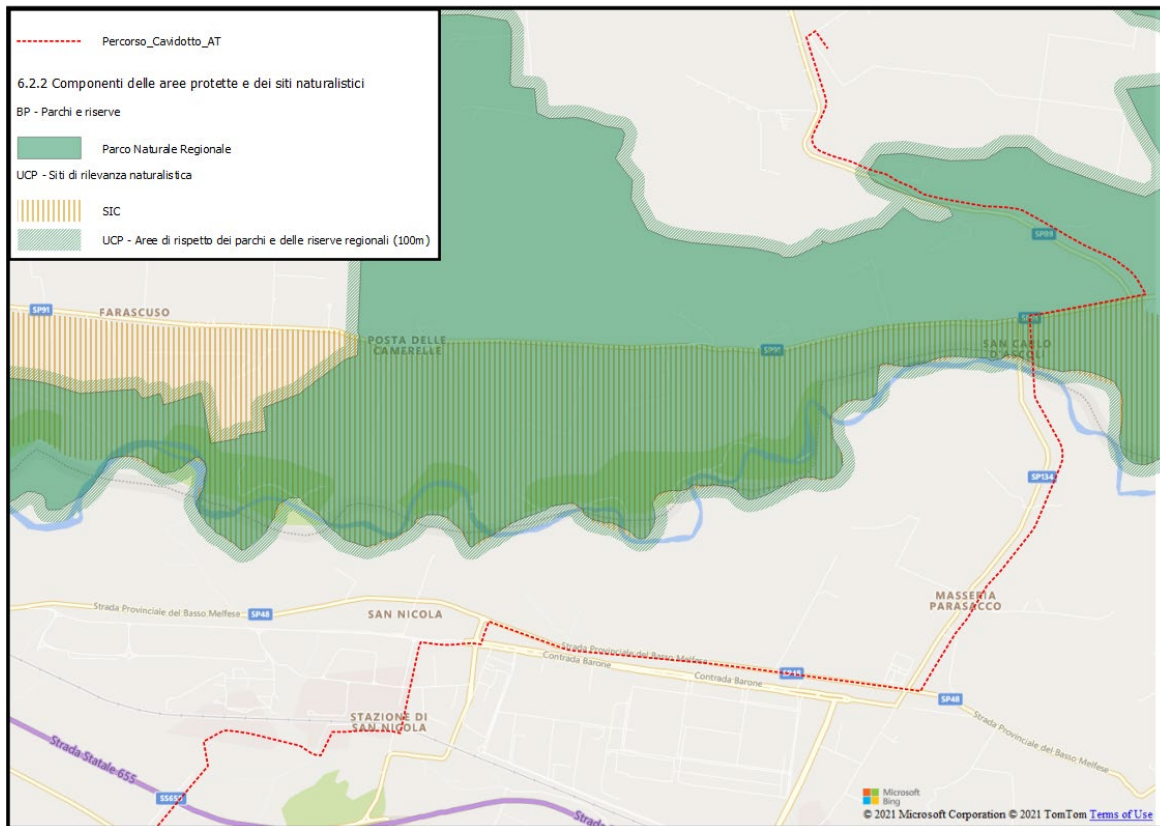


GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

**Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN**

Del 10/07/2021


Account Code : **A-001-RTD**  
Doc. : **RELAZIONE  
PAESAGGISTICA**  
Rev. : **00**



**Figura 17 – Dettaglio del progetto con le Aree Naturali Protette**

Il tracciato scelto per il cavidotto sino alla stazione di Terna, secondo quanto individuato dalla carta delle **componenti botanico-vegetazionali** interferisce con l'area SIC sopra indicata (**Parco Naturale Regionale**) in corrispondenza del fiume Ofanto e dell'area del suo bacino.

Come sopra evidenziato, essendo il cavidotto interrato e, nel caso dell'attraversamento dell'Ofanto, agganciato alla struttura del ponte, è verosimile affermare che le opere di realizzazione del cavidotto in oggetto non avranno alcun impatto sui Beni Paesaggistici evidenziati.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

## 15. STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

Gli insediamenti presenti in questa porzione d'ambito sono caratterizzati da una presenza ridotta del mosaico agricolo periurbano. In linea generale, il territorio dell'Ofanto risulta essere estremamente produttivo, ricco di colture arboree e di seminativi irrigui e le morfo-tipologie rurali presenti nell'ambito sono soprattutto riconducibili alla categoria delle associazioni prevalenti, con alcune aree a mosaico agricolo, scarsamente caratterizzate dalla presenza urbana. Fra le associazioni più diffuse si identificano in particolare il vigneto associato al seminativo (S.Ferdinando di Puglia) e l'oliveto associato a seminativo secondo diverse tipologie di maglie, che diviene prevalente verso sudest dove il paesaggio rurale si caratterizza dalla monocoltura dell'oliveto della Puglia Centrale. La vocazione del territorio alla produzione agricola si evince dalle vaste aree messe a coltura, che arrivano ad occupare anche le aree di pertinenza fluviale e le zone golenali.

Nonostante ciò, l'area della foce del fiume Ofanto è stata individuata tra le aree naturali protette della Puglia e presenta interessanti motivi di salvaguardia per lo svernamento dell'avifauna migratoria.

Alle diverse declinazioni del paesaggio agrario corrispondono elementi distintivi del paesaggio storico rurale. Le masserie, che hanno costituito il supporto per gli usi agro-pastorali, rimangono a testimonianza di una specifica cultura insediativa. Le torri, i casini e le ville fanno invece parte di un sistema antico di insediamenti rurali tipico delle aree degli oliveti e dei vigneti. Di questo palinsesto di strutture masseriali, spesso fortificate, e di architetture rurali diffuse, fanno parte anche le linee di pareti in pietra a secco che misurano il paesaggio agrario e ne fiancheggiano la rete viaria, così come le grandi vie di attraversamento storico e di transumanza, quali ad esempio i tratturi. Tutti questi elementi, segni del paesaggio antropizzato, sono ampiamente analizzati e descritti tramite beni paesaggistici e ulteriori contesti della struttura antropica e storico culturale.

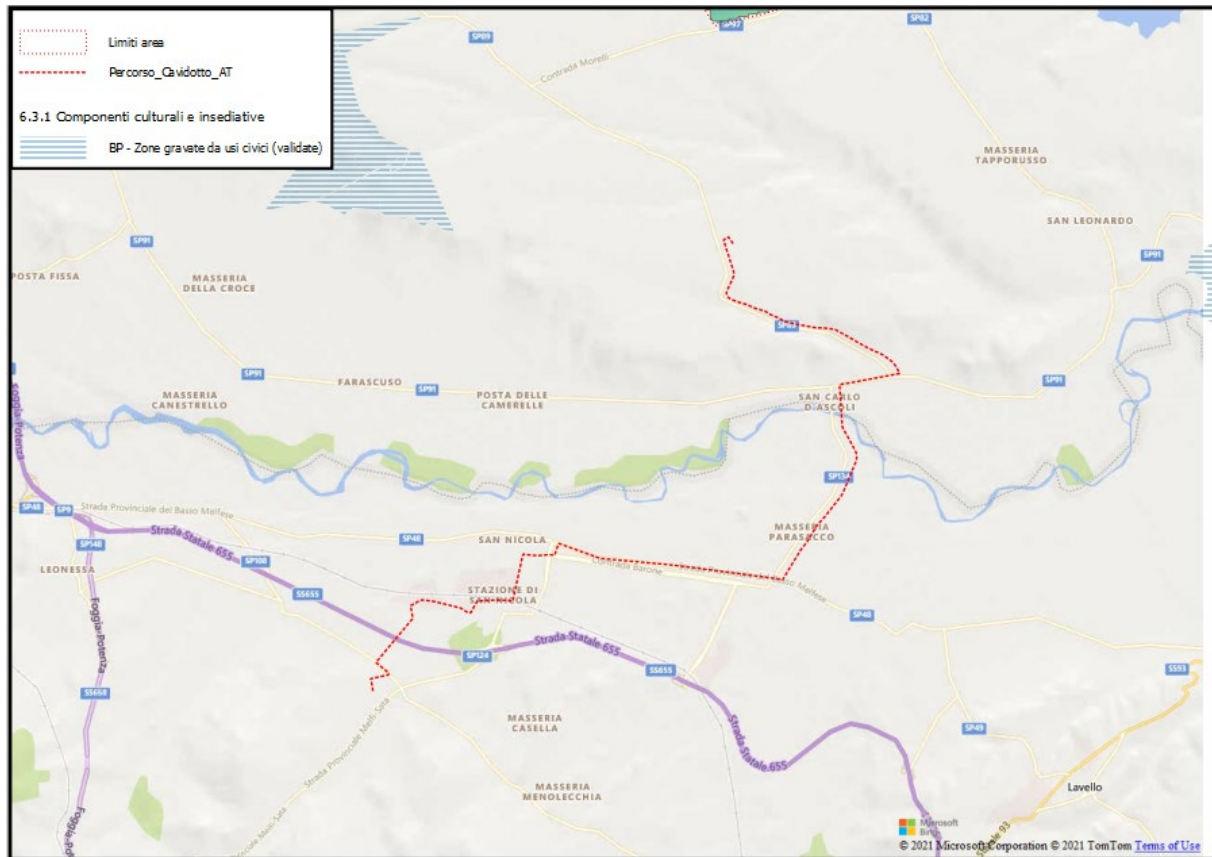


GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

**Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-001-RTD**  
Doc. : **RELAZIONE  
PAESAGGISTICA**  
Rev. : **00**



**Figura 18 – Dettaglio del progetto con le componenti Culturali - Insediative**

Com'è possibile evincere dall'immagine sopra riportata, la stazione SSE-U e il tracciato interessato dal cavidotto sino alla stazione di Melfi sono totalmente esterni ad aree insediative. Pertanto, relativamente alla struttura antropica e storico culturale, l'area dedicata alla SSE-U e al cavidotto sino alla stazione di trasformazione non interferisce con le aree tutelate e vincolate dal PPTR.

La presenza di alcune masserie, piccoli immobili o (allontanandosi diversi km), la presenza di piccoli agglomerati rurali, non sembra costituire un elemento di criticità. L'intervento è perfettamente coerente con le componenti culturali ed insediative individuate dal PPTR.

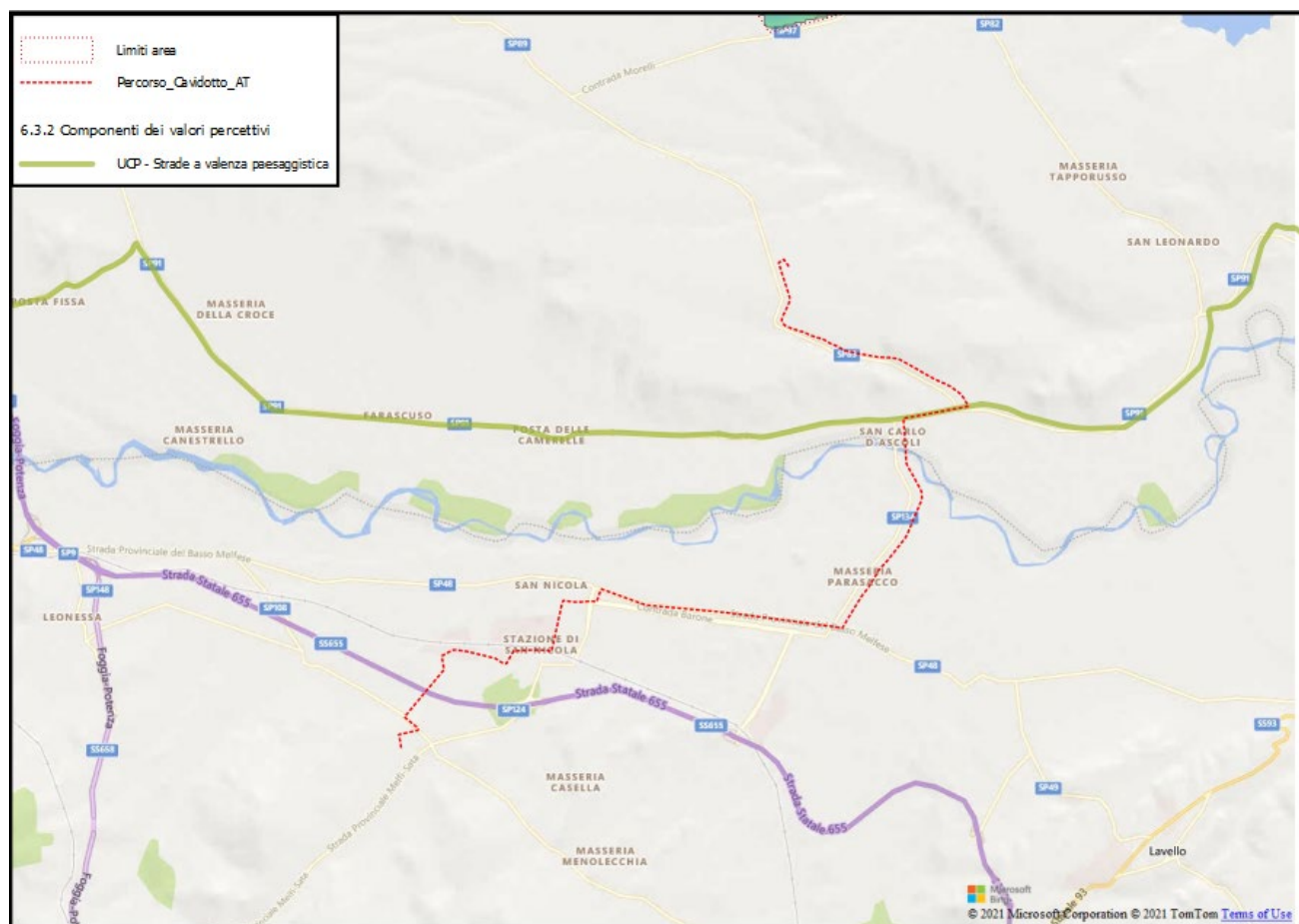


GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

**Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-001-RTD**  
Doc. : **RELAZIONE  
PAESAGGISTICA**  
Rev. : **00**




**Figura 19 – Dettaglio del progetto con le componenti dei valori percettivi**

Analizzando le componenti dei valori percettivi, si nota come nell'area vasta non esistano con visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi, anche in termini di notorietà internazionale di attrattività turistica, né strade a valenza paesaggistica. Per quanto riguarda il cavidotto, che interseca una strada a valenza paesaggistica (S.P. 91), essendo un elemento completamente interrato, non andrà ad alterare alcun valore percettivo.

In sintesi, l'attenta analisi del Piano, riportata nella documentazione ambientale prodotta, ha prodotto le seguenti constatazioni:

- non esistono elementi caratteristici degli ecological group;
- nell'area vasta le strutture fotovoltaiche e le relative infrastrutture ad esso connesse non ricadono in nessuna delle aree sottoposte a tutela

Alla luce di quanto sopra ampiamente esposto, la realizzazione della sottostazione e del cavidotto di trasferimento, sono coerenti con le disposizioni del PPTR, nonché coerenti con la filosofia del Piano e con il suo approccio estetico, ecologico, e storico-strutturale. Inoltre, è lecito affermare che l'impianto è stato progettato con criteri di rispetto del paesaggio e preservando i caratteri naturali dei luoghi, la natura idrogeologica e i caratteri storici del sito di installazione.


 GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma	<b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b>  Del 10/07/2021	<i>Account Code</i> : <b>A-001-RTD</b>
		<i>Doc.</i> : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>
		<i>Rev.</i> : <b>00</b>

## 16. RIASSUNTO DELLE INTERFERENZE


Si riporta di seguito un quadro riassuntivo delle interferenze riscontrate per ciascuna componente.

STRUTTURA PPTR	BENI SOTTOPOSTI A TUTELA	INTERFERENZE CON IL PROGETTO
<b>Ambito paesaggistico</b>	4.2 Ofanto – Media Valle dell'ofanto	-
<b>Componenti Geomorfologiche</b>	Ulteriori Contesti paesaggistici	Cavidotto
<b>Componenti idrologiche</b>	Beni paesaggistici	Cavidotto
	Ulteriori contesti paesaggistici	Cavidotto
<b>Componenti botanico vegetazionali</b>	Beni paesaggistici	Cavidotto
	Ulteriori contesti paesaggistici	Cavidotto
<b>Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici</b>	Beni paesaggistici	Cavidotto
	Ulteriori contesti paesaggistici	Cavidotto
<b>Componenti culturali ed insediative</b>	Beni paesaggistici	Nessuna
	Ulteriori contesti paesaggistici	Nessuna
<b>Componenti dei valori percettivi</b>	Ulteriori contesti paesaggistici	Cavidotto

Da quanto riportato nella tabella precedente si desume che le interferenze delle opere previste con gli elementi tutelati riguardano esclusivamente la realizzazione del cavidotto. Le suddette interferenze, inoltre, trattandosi di un'opera interrata con successivo ripristino dello stato dei luoghi, si ritengono del tutto marginali in relazione al loro impatto paesaggistico. Inoltre la natura tecnica delle soluzioni che saranno poste in atto al fine di risolvere le suddette interferenze

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p><i>Account Code</i> : <b>A-001-RTD</b> <i>Doc.</i> : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b> <i>Rev.</i> : <b>00</b></p>
--	---	--

garantisce la preservazione del contesto ambientale nonché paesaggistico.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

## 17. PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO DEL PAESAGGIO

Il Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" (PUTT/P), in adempimento di quanto disposto dall'art.149 del D.vo n.490/29.10.99 e dalla legge regionale 31.05.80 n.56, disciplina i processi di trasformazione fisica e l'uso del territorio allo scopo di: tutelarne l'identità storica e culturale, rendere compatibili la qualità del paesaggio, delle sue componenti strutturanti, e il suo uso sociale, promuove la salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali.

Secondo quanto previsto dal PUTT regionale si è proceduto all'inquadramento delle opere rispetto alla cartografia di riferimento, in particolare agli:

- **Ambiti Territoriali Estesi**
- **Ambiti Territoriali Distinti**

Nella cartografia che definisce gli Ambiti Territoriali Estesi vengono perimetrare tutte quelle aree di pregio secondo una specifica classificazione indicata dal suddetto piano. Il Piano perimetra ambiti territoriali, con riferimento al livello dei valori paesaggistici, di:

- valore eccezionale ("A"), laddove sussistano condizioni di rappresentatività di almeno un bene costitutivo di riconosciuta unicità e/o singolarità, con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- valore rilevante ("B"), laddove sussistano condizioni di compresenza di più beni costitutivi con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- valore distinguibile ("C"), laddove sussistano condizioni di presenza di un bene costitutivo con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- valore relativo ("D"), laddove pur non sussistendo la presenza di un bene costitutivo, sussista la presenza di vincoli (diffusi) che ne individuino una significatività;
- valore normale ("E"), laddove non è direttamente dichiarabile un significativo valore paesaggistico.

Secondo tale classificazione, dalla sovrapposizione dei layer con le opere di progetto, si evince che una parte del tracciato del cavidotto ricade nell'Ambito "D".

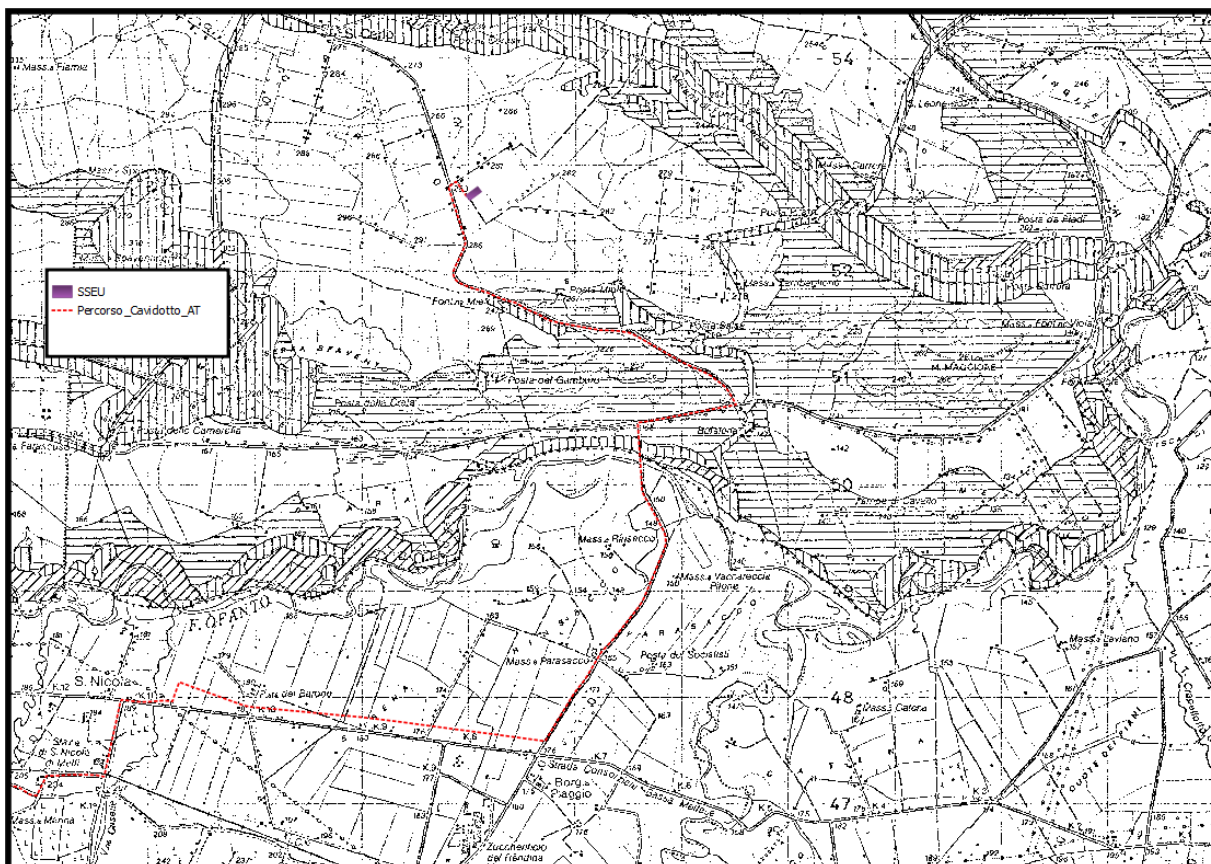


GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

**Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-001-RTD**  
Doc. : **RELAZIONE  
PAESAGGISTICA**  
Rev. : **00**



**Figura 20 – Sovrapposizione del percorso del cavidotto con cartografia degli Ambiti Territoriali Estesi**

Gli Ambiti Territoriali distinti individuano le diverse componenti di riferimento ai sistemi territoriali di cui al punto 2.1 dell'art.1.02, gli elementi strutturanti il territorio si articolano nei sottosistemi:

- assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico;
- copertura botanico vegetazionale, colturale e presenza faunistica;
- stratificazione storica dell'organizzazione insediativa.

Per ciascuno dei sottosistemi e delle relative componenti, le norme relative agli ambiti territoriali distinti specificano:

- la definizione che individua, con o senza riferimenti cartografici, l'ambito nelle sue caratteristiche e nella sua entità minima strutturante;
- l'individuazione dell'area di pertinenza (spazio fisico di presenza) e dell'area annessa (spazio fisico di contesto);
- i regimi di tutela;
- le prescrizioni di base.

Secondo tale classificazione, dalla sovrapposizione dei layer con le opere di progetto, si evincono le seguenti interferenze.





GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN

Del 10/07/2021

Account Code : A-001-RTD  
Doc. : RELAZIONE  
PAESAGGISTICA  
Rev. : 00




Figura 21 – Sovrapposizione delle opere di progetto con la cartografia degli Ambiti Territoriali Distinti

Nello stralcio cartografico – complessivo e di dettaglio - si visualizzano le relative interferenze delle opere con gli Ambiti Territoriali distinti definiti dal PUTT/R.

Per quanto riguarda il PUTT/R “Ambiti Territoriali Estesi” si rileva l’interferenza del cavidotto negli Ambiti denominati “C” e “D”:

- **valore distinguibile ("C")**, laddove sussistano condizioni di presenza di un bene costitutivo con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- **valore relativo ("D")**, laddove pur non sussistendo la presenza di un bene costitutivo, sussista la presenza di vincoli (diffusi) che ne individuino una significatività;

Per quanto riguarda il riferimento agli “Ambiti Territoriali distinti”, l’unica interferenza riscontrata è relativa all’area di attraversamento dell’Ofanto sul tracciato del cavidotto, dove sussiste un Vincolo Idrogeologico (come già indicato in precedenza nell’analisi del PPTR).

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

## 18. PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE – PPR REGIONE BASILICATA

### 18.1 Vincoli area di progetto

La gran parte del tracciato del cavidotto di AT ricadrà sul territorio della regione Basilicata, in particolare percorrerà i tracciati stradali all'interno del comune di Melfi, sino ad arrivare alla sottostazione elettrica di Terna. Di seguito si esplicitano le interferenze con le componenti paesaggistiche annoverate nel Piano Paesaggistico Regionale della Basilicata ed in particolar modo si riporta la verifica della vincolistica per quanto riguarda le opere che ricadono nel comune di Melfi, il cavidotto e la stazione di connessione.

Come già precedentemente detto la Sottostazione insiste sul territorio di Ascoli Satriano (Fg) con il perimetro sud dell'area segna il confine comunale, mentre il tracciato del cavidotto, percorre per 4,5 km il territorio del comune di Ascoli Satriano, sino ad arrivare alla sottostazione elettrica di Terna. La sottostazione di trasformazione e consegna dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico, andrà a convergere attraverso un cavidotto di AT alla stazione TERNA posta nel comune di Melfi (PZ). Di seguito si esplicitano le interferenze con le componenti paesaggistiche annoverate nel Piano Urbanistico Tematico del Paesaggio, in particolar modo si riporta la verifica della vincolistica per le opere previste nei territori comunali di Ascoli Satriano, quali l'impianto, il cavidotto e la sottostazione di scambio.

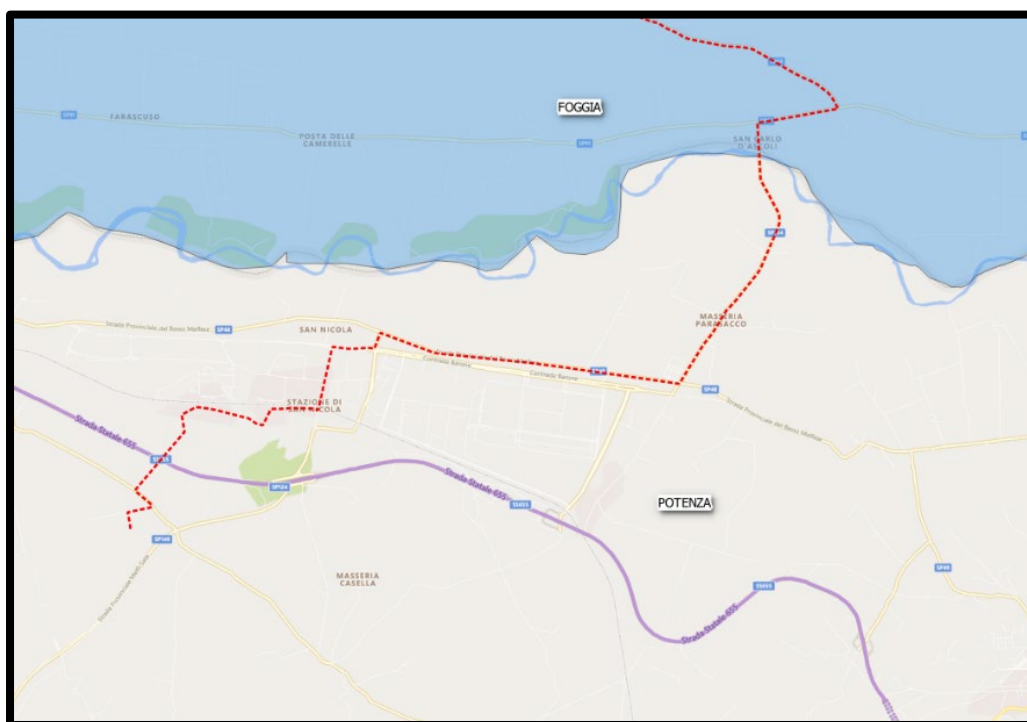


Figura 22 – Dettaglio del tracciato del cavidotto AT

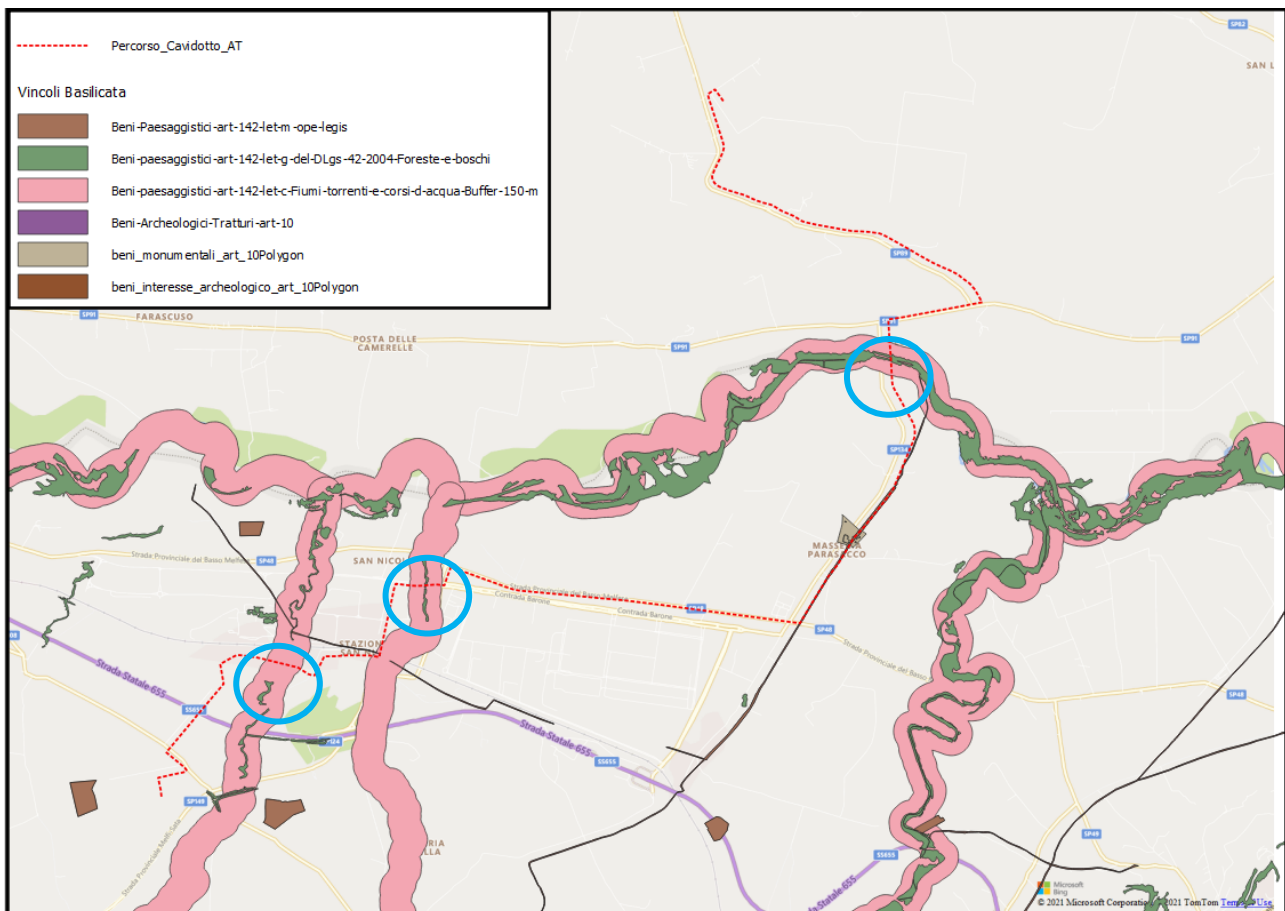


GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

**Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-001-RTD**  
Doc. : **RELAZIONE  
PAESAGGISTICA**  
Rev. : **00**



**Figura 23 – Dettaglio della sovrapposizione tra Cavidotto e il PPR della regione Basilicata**

Dalla sovrapposizione del tracciato del cavidotto con il layer relativo ai Beni Paesaggistici risultano n. 3 interferenze con i Corsi d'acqua e con il buffer intorno ad essi. I corsi d'acqua interessati sono il Fiume Ofanto (sul confine regionale) e due suoi affluenti, il Vallone Casella ed il Vallone Catapane.

Inoltre, in modo analogo al PPTR della regione Puglia, è evidenziata un'interferenza nell'area boscata del fiume Ofanto legata alla presenza di boschi e vegetazione naturale.

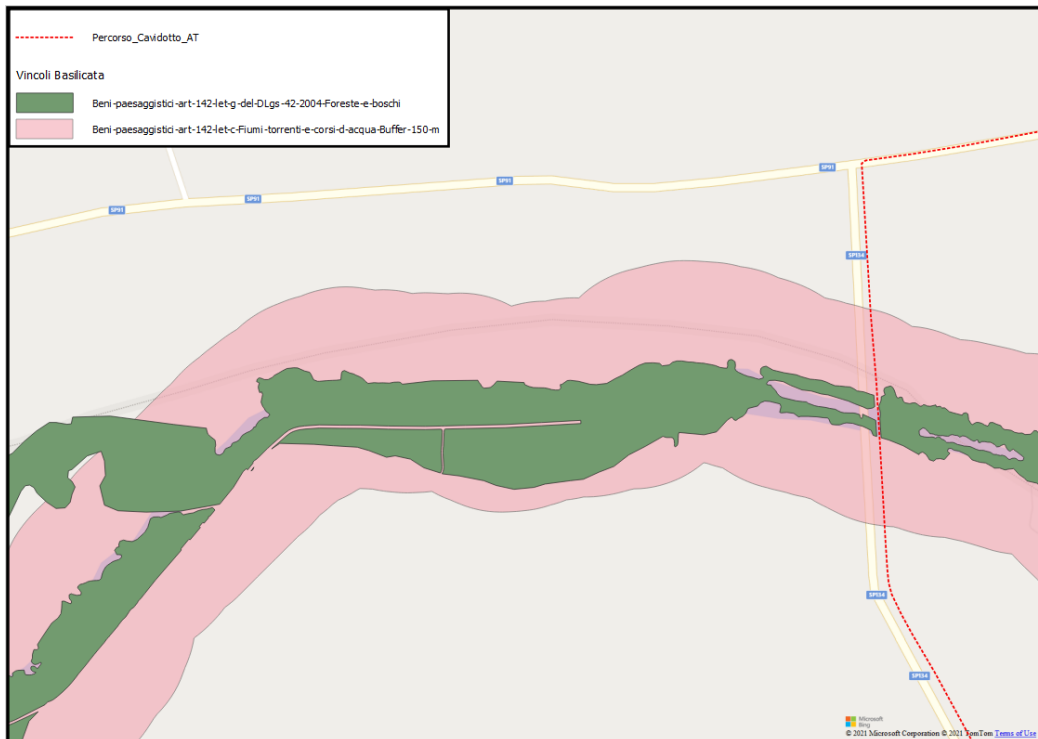


GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

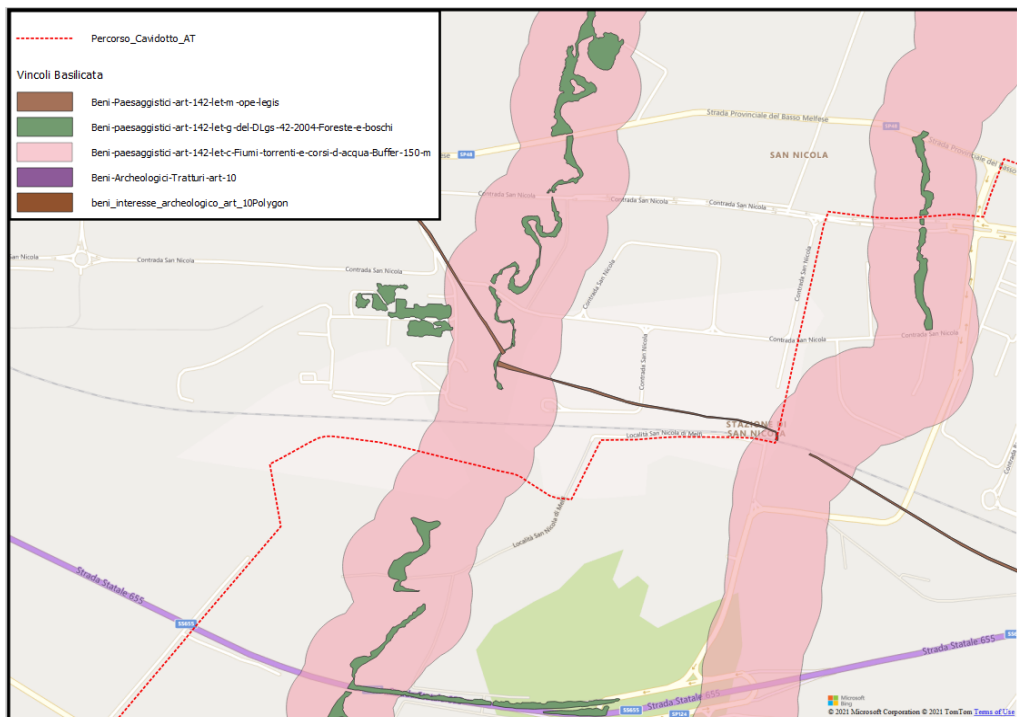
**Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-001-RTD**  
Doc. : **RELAZIONE  
PAESAGGISTICA**  
Rev. : **00**



**Figura 24 – Dettaglio dell'interferenza Idrogeologica (Corsi d'acqua) e Naturalistica (Boschi e Foreste) su fiume Ofanto**



**Figura 25 – Dettaglio delle interferenze Idrogeologica (Corsi d'acqua) e Naturalistica sui Valloni Catapane e Casella**



GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

**Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN**


Del 10/07/2021

Account Code : **A-001-RTD**  
Doc. : **RELAZIONE  
PAESAGGISTICA**  
Rev. : **00**



**Figura 26 - Dettaglio delle interferenze del tracciato su Beni Monumentali e Archeologici**

Il tracciato del caviddotto in corrispondenza della S.P. 94 si interseca con un elemento di rilievo monumentale (Masseria Parasacco), dove il relativo passaggio stradale ne delimita l'attraversamento. Ponendosi sulla linea di confine tra le due regioni, il progetto deve essere conforme alle normative di entrambe le Regioni, per cui si richiederà la compatibilità paesaggistica ai sensi del PPTR Puglia e l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

## 19. AMBITI E LIVELLI DI TUTELA INDIVIDUATI

### 19.1 PROTEZIONE DELLA FLORA E DELLA FAUNA

La zona d'intervento ed in particolare il tracciato del cavidotto AT interseca il Sito di Importanza Comunitaria – Valle dell'Ofanto – Lago di Capacciotti, in corrispondenza del tracciato della S.P. 94.

### 19.2 FLORA

La localizzazione completamente interrata del cavidotto lungo il tracciato stradale e la soluzione di aggancio sulle pareti del ponte di attraversamento dell'Ofanto, permettono di tutelare tutta l'area SIC del Parco Naturale dell'Ofanto da qualsiasi impatto diretto o indiretto sulla flora.

### 19.3 FAUNA


Per quanto riguarda la fauna, come già detto in precedenza, la localizzazione dell'impianto esclude qualsiasi tipo di interferenza con la fauna marina e terrestre.

### 19.4 PPTR REGIONE PUGLIA

Dall'analisi emerge che l'impianto in progetto e le relative opere annesse sono compatibili con gli obiettivi di tutela del piano.

### 19.5 PPTR REGIONE BASILICATA

Dall'analisi emerge che l'impianto in progetto e le relative opere annesse sono compatibili con gli obiettivi di tutela del piano.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

## 20. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

La SSE-U sarà localizzata nel Comune di Ascoli Satriano (FG – Regione Puglia), da cui partirà un cavidotto ad AT fino alla sottostazione di Terna sita in Melfi.

La sottostazione elettrica di trasformazione SSE-U è costituita dalle seguenti opere architettoniche:


- Piattaforma
- Fondazioni
- Basamento e vasca di raccolta olio del trasformatore MT/AT con livello dell'acqua piovana controllato da apposito sensore e svuotamento tramite opportuna raccolta e gestione delle acque
- Drenaggio di acqua pluviale
- Canalizzazioni elettriche
- Acceso e viali interni
- Recinzione

Edificio di Controllo SET composto da:

- Sala celle MT e trafo MT/BT,
- Sala controllo,
- Ufficio,
- Magazzino,
- Spogliatoio,
- Bagno
- Vasca Imhoff

All'interno dell'area SSE-U, verrà inoltre installata una vasca Imhoff, che sarà impiegata per il trattamento primario delle acque nere provenienti dal WC a servizio dell'area.

I cavidotti interrati saranno dotati di pozzetti di ispezione dislocati lungo il percorso. Per i tratti su carreggiate stradali esistenti, ogni lavorazione sarà eseguita nel rispetto delle prescrizioni degli Enti proprietari e gestori del tratto di strada interessato, e comunque sarà disposta un'opportuna segnalazione a mezzo nastro segnalatore all'interno dello scavo ed un'idonea segnalazione superficiale con appositi cippi segna cavo. Il percorso del cavidotto interrato è stato scelto in modo da limitare al minimo l'impatto, infatti viene prevalentemente realizzato lungo la viabilità esistente, a bordo o lungo la strada, utilizzando mezzi per la posa che producono limitate quantità di terreno da smaltire in quanto riutilizzato per il rinterro.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

## 21. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il progetto potrà apportare le seguenti modifiche all'area:

### **Publici accessi**

Le opere in progetto relative alla viabilità di accesso e a servizio della SSE-U riguarderanno essenzialmente:

- lo splanteamento e la realizzazione delle strade di servizio e di collegamento interno alla SSE-U di Ascoli Satriano;
- l'allargamento e l'adattamento di strade interpoderali già esistenti e delle eventuali opere, al fine di permettere il transito degli automezzi speciali per il trasporto dei componenti e delle attrezzature per il montaggio dei pannelli.

### **Movimenti di terreno/sbancamenti**

I lavori consistono nelle seguenti opere:

- leggero livellamento del terreno;
- realizzazione della pista di accesso e di un piazzale attraverso la posa di geotessuto, stesa di pietrisco e completamento con stabilizzato (circa 10-15 cm)
- scavi per canalizzazioni e palificazione per strutture di sostegno

posa in opera di cavidotti e pozzetti relativi alla connessione in c.c.

### **Realizzazione di infrastrutture accessorie**

L'area di progetto è comodamente collegata da strade comunali, provinciali e statali. Queste strade appaiono idonee a supportare il transito dei mezzi necessari sia alla realizzazione dell'impianto sia alla sua manutenzione futura, di conseguenza non servirà intervenire sulle stesse.

Lungo tutto il perimetro della sottostazione sarà realizzata una recinzione che si interromperà solo in corrispondenza della cabina di consegna ENEL e del cancello di accesso.

### **Alterazione dello skyline e alterazione percettiva del paesaggio (intrusione visuale)**

Facendo un'analisi dal punto di vista prettamente visivo e di skyline, la realizzazione della SSE-U potrà costituire un fattore d'intrusione formale e/o di disomogeneità rispetto al contesto paesistico di riferimento. Per quanto riguarda il cavidotto, la collocazione sottoterra permetterà un'alterazione percettiva pari a zero. Va però detto che l'alterazione percettiva del paesaggio data dalla SSE-U non è comunque da reputarsi "permanente" e/o irreversibile.


La metodologia consiste nella stima del contrasto visivo tra l'opera ed il paesaggio.

Occorre prendere in considerazione la descrizione del paesaggio e dell'opera, sulla base degli indicatori di forma, disegno, colore e tessitura applicati ai sottoinsiemi di cui il paesaggio si compone e sui quali va ad interagire l'opera, genericamente definiti come:

- acqua/terra;
- vegetazione;
- strutture.

Si definisce quindi, per ciascuno di questi sottoinsiemi, il "grado di contrasto", secondo lo schema



 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	Account Code	: A-001-RTD
		Doc.	: <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>
		Rev.	: 00

riportato nella tabella che segue.

Per quanto riguarda la forma dell'unità paesaggistica in esame, occorre distinguere la varietà di forma del paesaggio – che costituisce quindi un indicatore ambientale – ossia, la presenza e/o assenza di dislivelli, guglie e speroni rocciosi.

In relazione al disegno, occorre considerare invece le linee che contraddistinguono il paesaggio e quelle che si vanno a inserire con l'opera in esame (ad es. con una ferrovia, un'autostrada, ecc.).

Il colore, invece, determina un elevato grado di qualità ambientale nel caso di grande varietà cromatica presente nel territorio: l'opera dovrà allora inserirsi nello stesso contesto cromatico. La tessitura è invece riferita alla modalità di aggregazione delle unità paesaggistiche considerate.

Con riferimento alle opere in esame ed all'unità paesaggistica considerata in cui l'opera andrà a collocarsi, si è predisposta la seguente tabella che definisce, in linea di massima, il grado di contrasto visivo tra l'opera in progetto ed il contesto paesaggistico di riferimento.

**Tabella 1 – Stima del contrasto visivo tra opera e paesaggio (F=Forte; M=Moderato; D=Debole; N=Nessuno)**

Grado di contrasto	1. Acqua/Terra				2. Vegetazione				3. Strutture			
	F	M	D	N	F	M	D	N	F	M	D	N
Forma:		X					X				X	
Disegno:			X			X					X	
Colore:		X				X					X	
Tessitura:			X			X					X	


Oltre ai fattori sopra descritti, determinante ai fini dello studio d'impatto paesaggistico è anche l'indicatore relativo all'area di influenza visiva, definita come l'estensione delle aree che possono essere visivamente influenzate dall'opera in esame.

La realizzazione del progetto può infatti incidere sulla visibilità delle aree già presenti, oppure può determinare la presenza di strutture a loro volta visibili da tali aree.

L'area della SSE-U essendo distante diversi km dai centri abitati più vicini, non rappresenta un'alterazione delle peculiarità paesistico-ambientali presenti nell'ambito di intervento. La distanza dalle principali arterie di collegamento della provincia determina un impatto visivo decisamente limitato.


In relazione alle caratteristiche geomorfologiche dell'intera area, non si rileva la presenza di punti panoramici e/o di strade panoramiche che sottendono ampi bacini visuali da cui si hanno le condizioni per percepire aspetti significativi del contesto paesaggistico di riferimento. Tale situazione fa presupporre, per le opere in progetto, un impatto visivo "a vasta scala" alquanto ridotto, pur in presenza di opere di una certa entità dal punto di vista dimensionale, con riferimento soprattutto all'altezza.

Viste le ridotte dimensioni della Sottostazione, è possibile valutare l'intervento a ridotto impatto

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p><i>Account Code</i> : <b>A-001-RTD</b></p> <p><i>Doc.</i> : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p><i>Rev.</i> : <b>00</b></p>
--	---	--

per quanto attiene alle condizioni visuali e percettive di insieme nel contesto paesaggistico di riferimento, pertanto, quest'ultimo non risulterà significativamente modificato a vasta scala.

Viste le caratteristiche geomorfologiche del territorio, le uniche criticità si manifesteranno su un impatto visivo a "scala ridotta", ovvero dai luoghi posizionati a distanza ravvicinata dall'area d'intervento risulterà più consistente, senza precludere comunque la visuale di alcuna peculiarità paesistico-ambientale in quanto non presente nell'intorno. Difatti, com'è possibile vedere nell'immagine di seguito riportata, i punti di visuale più critici, sono stati individuati a breve distanza dall'impianto.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

## 22. MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

Il miglioramento della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi rimane il fine ultimo degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale, i quali si fondano sul principio che ogni intervento dovrà essere finalizzato alla preservazione dell'equilibrio dell'ecosistema ambientale, pur nelle trasformazioni determinate dalle nuove realizzazioni.

Le misure di mitigazione, in particolare, sono misure volte a ridurre o contenere gli impatti ambientali previsti, affinché l'entità di questi si mantenga sempre al di sotto di determinate soglie di accettabilità e affinché sia sempre garantito il rispetto delle condizioni che hanno reso il progetto eco-compatibile.

In genere, la valutazione delle misure di mitigazione più appropriate discende dalla contestuale valutazione dei risultati ottenuti nella quantificazione dell'impatto complessivo, con le considerazioni economiche, corrispondenti alle possibili opzioni delle misure di mitigazione stesse, nonché sulle ragioni di opportunità indotte dalla specifica caratterizzazione del sito oggetto d'intervento.

Nel caso specifico, dalle risultanze dell'analisi ambientale si è avuto modo di stabilire come la componente più sollecitata, in termini di impatto, sia quella relativa all'inserimento paesaggistico dell'opera e alla sua percezione visiva. Di seguito si riportano le misure di mitigazione adottate in funzione del potenziale impatto paesaggistico-visivo. Tale impatto, molto contenuto, è attenuato dalla scelta della localizzazione dell'impianto, ubicato in un'area a forte dedizione agricola, ove le rilevanze naturalistiche sono ormai adattate all'antropizzazione del territorio.

Pertanto, gli interventi di mitigazione prevederanno la realizzazione di fasce arboree miste capaci di creare una schermatura visiva nei punti di maggiore criticità. Oltre a tali interventi sarà prevista una gestione dell'impianto e un intervento di sistemazione a verde che si integri con lo specifico contesto ambientale.

A tal proposito, si metteranno a dimora soggetti arborei e/o arbustivi della flora autoctona, particolarmente adatti a climi siccitosi, con un grado di attecchimento tendenzialmente alto.

Nello specifico, l'inserimento di specifiche opere di mitigazione riguarderà essenzialmente la SSE-U nel comune di Ascoli Satriano, in quanto il tracciato del cavidotto non avrà alcun impatto visivo. Le opere di mitigazione saranno necessarie per ottenere una completa integrazione delle strutture con l'habitat circostante, oltre che la riqualificazione per reintroduzione di specie vegetali ormai soppiantate dall'agricoltura estensiva.

Come principale opera di mitigazione si potrebbe prevedere, in alternativa al classico filare di monospecie arbustiva/arborea, la costituzione di quinte arboree formate da arbusti sempreverdi autoctoni alternati ad alberature a sviluppo contenuto. Naturalmente si prevede una siepe in doppia fila alternata che rimarrà di altezza superiore ai 2,50 mt in tutti i lati dell'impianto.

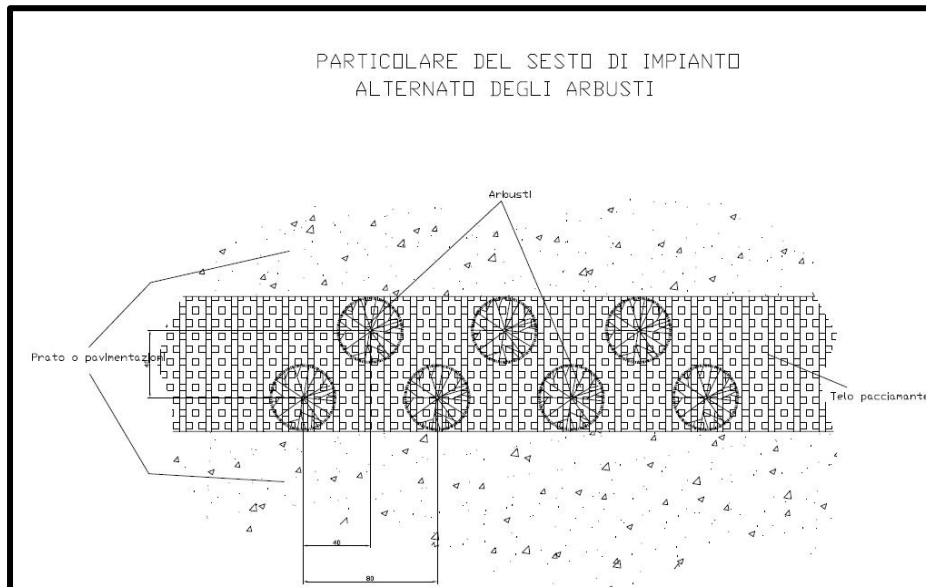


GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

**Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN**


Del 10/07/2021

Account Code : **A-001-RTD**  
Doc. : **RELAZIONE  
PAESAGGISTICA**  
Rev. : **00**



**Figura 27 – Particolare della distribuzione degli arbusti**


Nel lato Ovest si suggerisce l'utilizzo di essenze arboree e non solo arbustive inserite all'interno della siepe. In corrispondenza di questi confini l'impianto verrà effettuato con una doppia siepe integrata con piante ad alto fusto. In questo modo il passaggio stradale della S.P. n. 89 sarà protetto dall'impatto visivo dell'impianto.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

## 23. ELEMENTI DI ANALISI E DI VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' E DELLA COERENZA PROGETTUALE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI QUALITA' PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE

Le considerazioni sin ora effettuate riguardo gli elementi caratteristici del paesaggio nelle sue componenti: naturali, antropico - culturali, insediativo - produttive e percettive, le analisi ed i criteri di scelta che hanno guidato la progettazione dell'impianto proposto, comprese le implicazioni in termini di impatto sull'ambiente e sul paesaggio, consentono di mettere in evidenza gli elementi più rilevanti della congruità e coerenza progettuale. La realizzazione delle opere ha come obiettivo di qualità il rispetto del valore paesaggistico ed ambientale ed i valori riconosciuti dal vincolo, quali:

- l'intervento prevede un uso consapevole e attento delle risorse disponibili, con attenzione a non pregiudicare l'esistenza e gli utilizzi futuri e tale da non diminuire il pregio paesistico del territorio. Il terreno utilizzato, infatti, potrà ritornare alla sua attuale funzione alla fine del ciclo di vita dell'impianto;
- l'intervento rispetta le caratteristiche orografiche e morfologiche dei luoghi, non alterandone la morfologia e gli elementi costitutivi;
- l'intervento è compatibile sotto l'aspetto ecologico ed ambientale che non risulta compromesso in termini di emissioni acustiche e inquinanti nella fase di esercizio dell'impianto;
- l'intervento prevede un'idonea localizzazione, compatibile con le esigenze di tutela e salvaguardia dei luoghi;
- l'intervento ha una incidenza visiva di valore medio, pertanto sono previste particolari opere di mitigazione e accorgimenti per migliorare e minimizzare l'impatto visivo nel contesto;
- l'intervento, per le sue caratteristiche tecnico-progettuali, evidenziate e spiegate nella presente relazione, è compatibile con la tutela dei valori riconosciuti dal vincolo e/o emersi dall'indagine come caratterizzanti l'ambito in esame;
- l'intervento è coerente con le linee di sviluppo nonché compatibile con i diversi livelli di valori riconosciuti e identificati per il territorio in esame da strumenti di pianificazione, con particolare riferimento al PPTR Regione Puglia, al PPR Regione Basilicata, descritti e commentati in questa relazione;
- l'intervento prevede adeguate forme di compensazione ambientale e di mitigazione degli impatti;
- il progetto, in relazione alla sua finalità: trasporto di energia elettrica da fonti rinnovabili come valida alternativa alle fonti fossili o altre tecnologie ad alto impatto ambientale, introduce elementi di miglioramento che incidono, su larga scala, sia sulla qualità complessiva del paesaggio e dell'ambiente che sulla qualità della vita, contribuendo così al benessere ed alla soddisfazione della popolazione.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

## 24. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI IN CUI SI INSERISCE L'INTERVENTO

Di seguito verranno brevemente analizzate le caratteristiche del territorio dove si inserisce l'intervento, analizzando tutte le componenti ambientali principali.

In riferimento alla caratterizzazione meteorologica, il sito d'interesse ricade nell'area climatica omogenea definita "Sub-Appennino Dauno", in cui le stazioni pluviometriche hanno fornito andamenti delle precipitazioni nel tempo che mostrano una graduale riduzione delle precipitazioni in quasi tutto il periodo di tempo considerato, con un decremento complessivo pari a circa 300 mm. Le condizioni climatiche pressoché uniformi, con un valore di DIC non eccessivamente elevato (586 mm), leggermente inferiore alla piovosità totale annua (597 mm), con un periodo siccitoso che va dall'inizio di giugno alla fine di agosto, con piovosità durante i mesi estivi non inferiore a 28 mm e temperature minime e massime medie annue pari a 10.2° C e a 19.2°C. I venti dominanti provengono dai quadranti settentrionali e meridionali con valori medi molto elevati e distribuiti in modo uniforme durante tutto l'anno, con velocità media annuale di circa 7 Km/ora. La velocità media nei mesi di febbraio-marzo-aprile supera 8 Km/ora.


Nell'ambito territoriale di riferimento per quanto attiene al livello dei valori di emissione sonora presenti, questi rientrano pienamente nei limiti della normativa vigente.

L'area in oggetto ha caratteristiche morfologiche che delineano una struttura collinare, che si trasforma in una vera e propria pianura in prossimità dell'area di San Nicola di Melfi. Il predominio di forme appiattite o lievemente ondulate, sono risultati determinanti altri fattori di tipo antropico (reti di città, trame agrarie, insediamenti rurali, ecc...) o addirittura amministrativo (confini comunali, provinciali) ed è stato necessario seguire delimitazioni meno evidenti e significative.

Il reticolo idrografico del Fiume Ofanto è caratterizzato da bacini di alimentazione di rilevante estensione, dell'ordine di alcune migliaia di kmq, e comprende settori altimetrici di territorio che variano da quello montuoso a quello di pianura, anche al di fuori del territorio regionale. Nei tratti montani invece, i reticoli denotano un elevato livello di organizzazione gerarchica, nei tratti medio-vallivi l'asta principale diventa preponderante. Il regime idrologico è tipicamente torrentizio, caratterizzato da prolungati periodi di magra, a cui si associano brevi ma intensi eventi di piena, soprattutto nel periodo autunno-invernale.

Aspetto importante da evidenziare ai fini della definizione del regime idraulico, è la presenza di opere di regolazione artificiale, quali dighe e traverse, che comportano un significativo effetto di laminazione dei deflussi nei territori immediatamente a valle. Importanti sono state, inoltre, le numerose opere di sistemazione idraulica e di bonifica che si sono succedute, a volte con effetti contrastanti. Dette opere comportano che estesi tratti del corso d'acqua presentano un elevato grado di artificialità, sia nel tracciato quanto nella geometria delle sezioni, che in molti casi, soprattutto nel tratto vallivo, risultano arginate.

Il territorio è caratterizzato essenzialmente da agrosistemi erbacei ovvero i seminativi in massima parte rappresentati da culture cerealicole. Abbastanza rilevanti sono le aree con vegetazione ruderale infestante, tipica del coltivo abbandonato, delle aree ai margini della viabilità e di specie ripariali nei pressi dei corsi d'acqua superficiale.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

Per quanto attiene alla fauna, l'ambito territoriale oggetto di studio, nonostante la limitata estensione di aree boscate ed in generale dell'impoverimento del patrimonio botanico-vegetazionale a causa della rilevante pressione antropica, è ancora caratterizzato da una buona varietà di specie.


Per quanto attiene alla componente ecosistema, in termini quantitativi risulta sicuramente prevalente l'agro-sistema rappresentato dai coltivi; poco sviluppato risulta l'ecosistema edificato, attesa la mancanza di diffusi insediamenti abitativi nell'agro; poco rilevante è la presenza dell'ecosistema naturale, siano esse pseudo-steppe mediterranee e/o aree boscate e/o a macchia. I tre sistemi risultano ancora in equilibrio abbastanza stabile tra loro ovvero il territorio indagato possiede ancora una buona importanza ecologico-ambientale complessiva e un diversificato grado di sensibilità ambientale e quindi una "capacità di carico" differenziata secondo la tipologia degli habitat che in esso rinvergono.

Per quanto attiene la componente del paesaggio, si è in presenza di aree caratterizzate da un paesaggio semi-naturale anche se risulta preponderante la tipologia di paesaggio agrario. Per quanto riguarda il valore estetico siamo in presenza di valori di medio-bassa entità, stante soprattutto le caratteristiche geo-morfologiche dei luoghi che, presentandosi con blandi dislivelli, non realizzano pertanto condizioni visuali e percettive a vasta scala tali da produrre evidenti effetti scenici e/o cromatici.

Per quanto attiene al valore psicologico-culturale siamo in presenza di valori di alta entità, attesa la silenziosità dei luoghi, la bellezza dei cromatismi, il limitato numero di insediamenti nell'agro. Per quanto attiene alla componente radiazioni ionizzanti e non ionizzanti nonché per la salute pubblica, nel territorio indagato non si segnalano attualmente particolari condizioni di rischio. Dal punto di vista socioeconomico, l'ambito non presenta una situazione ottimale, siamo in presenza di un'area interna sub-appenninica, dove soprattutto l'occupazione e lo sviluppo dell'economia locale costituiscono il problema fondamentale da risolvere.

La capacità di carico complessiva dell'ambiente semi-naturale, presente nell'ambito territoriale esteso oggetto di studio in cui l'intervento andrà a collocarsi, si presenta ancora alquanto elevata. La qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali presenti è ancora buona pur mostrando in alcune aree segni evidenti di degrado (incendi, discariche, agricoltura intensiva).

Dallo studio effettuato è emerso in sintesi una medio-alta importanza ambientale del territorio oggetto di studio ed una molto modesta importanza ambientale dell'area oggetto di intervento. Per quanto attiene all'area geografica interessata, l'intervento non ricade in sintesi in un sito dotato di un elevato grado di naturalità e quindi di sensibilità ambientale.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b></p> <p>Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b></p> <p>Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

## 25. IMPATTO VISIVO

### 25.1 LA PERCEZIONE DELL'IMPIANTO

La presenza di quella che a tutti gli effetti è una piccola centralina elettrica implica la percezione degli elementi che la costituiscono. Considerando le dimensioni dell'opera e gli elementi territoriali sopra esposti, l'interferenza principale può attribuirsi alla sua visibilità. Per quanto riguarda il cavidotto, la percezione visiva è un elemento assolutamente nullo.

L'interpretazione della visibilità è legata alla tipologia dell'opera ed allo stato del paesaggio in cui la stessa viene introdotta. Gli elementi costituenti la sottostazione (in particolare le cabine), si possono considerare come un unico insieme e quindi un elemento circoscritto rispetto alla vasta scala presa in considerazione, mentre per l'area ristretta, l'impianto risulta localizzato per la propria estensione di superficie. Da ciò appare evidente che tali elementi costruttivi ricadono all'interno di una unità paesaggistica ben definita e che rispetto ad essa devono essere rapportati.

Per definire la visibilità di un'opera come questa si possono analizzare i seguenti indici:

1. la percettibilità dell'impianto
2. le aree sensibili
3. la fruizione del paesaggio

Per quanto riguarda la percettibilità della centralina, la valutazione si basa sulla simulazione degli effetti causati dall'inserimento di nuovi componenti nel territorio considerato.

Ad ogni categoria vengono associati i rispettivi valori di panoramicità, riferiti all'aspetto della visibilità dell'impianto. È pertanto possibile individuare dei valori di panoramicità che legano la visibilità alla morfologia del sito. Possiamo indicare aree sensibili quelle zone che per caratteristiche legate alla presenza di possibili osservatori, sia stabili che in movimento, percepiscono le maggiori mutazioni del campo visivo a causa della presenza della SSE-U (p.e. città, paesi e centri abitati in genere, strade e ferrovie). Dalle aree sensibili si effettua l'analisi visiva, che si imposta su fasce di osservazione che comprendono quindi un continuo di punti, ove la visibilità si ritiene variata per la presenza degli elementi in progetto.

### 25.2 INDIVIDUAZIONE DELLE AREE CONTERMINI E DEI PUNTI SENSIBILI

L'individuazione dei punti sensibili sui quali effettuare l'analisi dell'inserimento paesaggistico dell'opera è stata determinata partendo da alcune semplici considerazioni legate alla struttura dell'impianto e all'orografia del territorio, pertanto si è considerato:

- La ridotta altezza delle strutture (Max 700 cm da terra);
- Orografia del territorio tendenzialmente pianeggiante, con lievi dislivelli;
- Viabilità a bassa percorrenza.



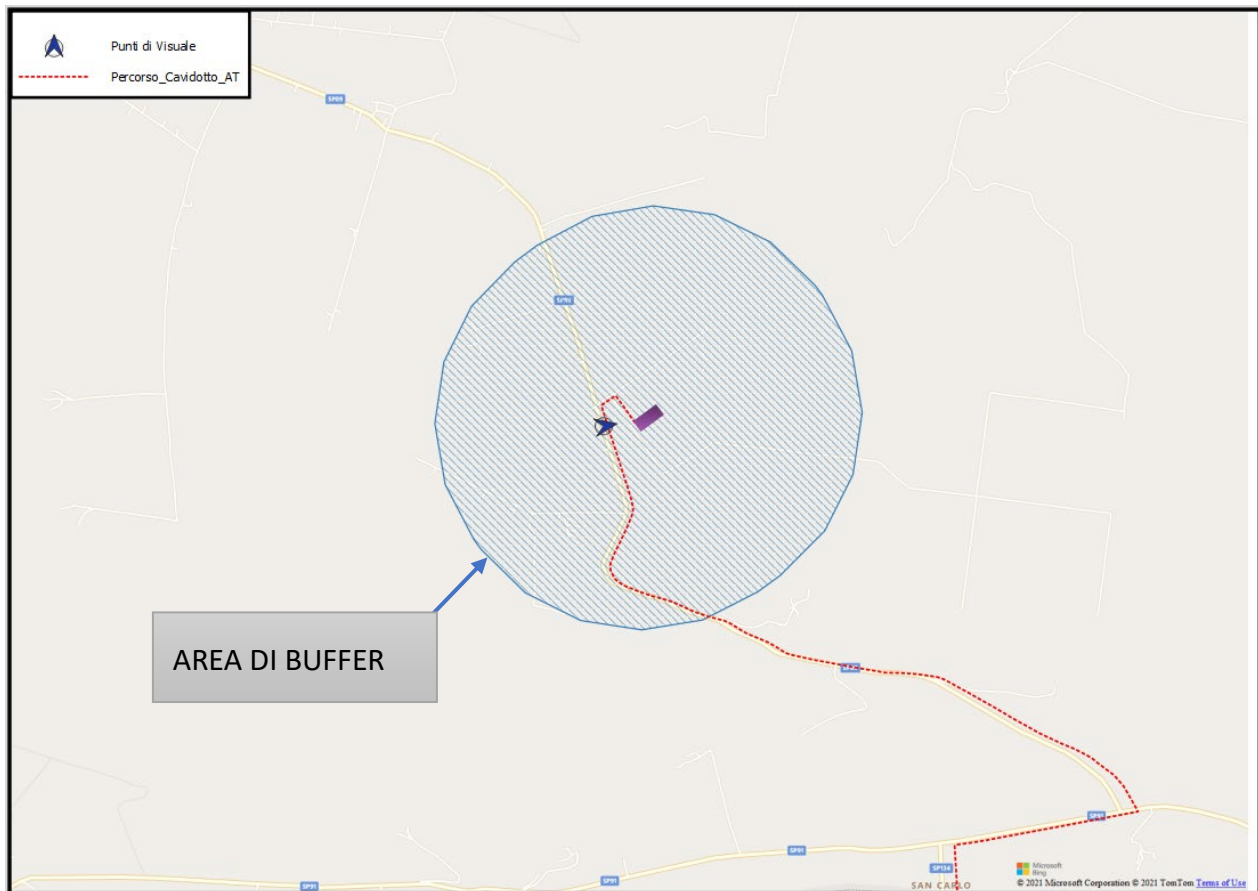


GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN

Del 10/07/2021

Account Code : A-001-RTD  
Doc. : RELAZIONE  
PAESAGGISTICA  
Rev. : 00



**Figura 28 - Inquadramento dei punti di osservazione e dell'area sensibile dal punto di vista della visuale alla realizzazione della SSE-U**

Tenendo conto della ridotta altezza delle strutture si è proceduto pertanto alla generazione di un'area di buffer del raggio di 1km. Sulla base dell'area di buffer – ritenuta come “sensibile” dal punto di vista della visuale, sono stati prese in considerazione le strade più vicine all'impianto in corrispondenza dei punti di maggior quota s.l.m.

A tal fine occorre considerare i punti di vista significativi, ossia dei riferimenti geografici che, in relazione alla loro fruizione da parte dell'uomo (intesa come possibile presenza dell'uomo), sono generalmente da considerare sensibili alla presenza dell'impianto. L'effetto di insieme dipende, oltre che dall'altezza degli elementi, anche dall'estensione complessiva dell'impianto.

Definita l'area d'indagine, si è proceduto alla ricerca dei punti sensibili lungo le direttrici principali e i percorsi di maggiore fruizione, come sopra descritto.

Si sono individuati i seguenti Punti Sensibili:

- **Punto A** – Strada Provinciale n. 89 in corrispondenza del limite ovest della sottostazione, che corrisponde anche al punto di visuale con la quota maggiore s.l.m. di tutta l'area, nonché l'unico passaggio stradale da cui è visibile l'impianto.



GL Associates S.r.l.  
Via Gregorio VII 384 - 00165  
Roma

**Progetto per la realizzazione e  
l'esercizio delle opere di  
connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-001-RTD**  
Doc. : **RELAZIONE  
PAESAGGISTICA**  
Rev. : **00**



**Figura 29 - Punto A ante operam**




**Figura 30 – Punto A post operam**

I foto-inserimenti rappresentano le visuali ante operam e post operam che avrebbe un osservatore percorrendo le principali viabilità in prossimità dell'area d'intervento e dai centri abitati più vicini.

Dalle immagini sopra riportate è evidente come la visibilità dell'impianto interessi solamente una S.P. a bassa viabilità ordinaria ed escluda totalmente i piccoli centri abitati dei comuni più vicini, in questo caso solamente San Carlo d'Ascoli.

**Considerata l'orografia del sito, la sua attuale destinazione d'uso, le sue caratteristiche ante operam, si può cautelativamente classificare l'impatto sulla componente in esame come di bassa intensità e di lunga durata.**

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p><b>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</b></p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : <b>A-001-RTD</b> Doc. : <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b> Rev. : <b>00</b></p>
--	---	---

## 26. CONCLUSIONI

Sulla base degli elementi analizzati e dall'analisi degli interventi da attuare, a seguito delle valutazioni condotte nel corso della presente relazione, si può concludere che l'intervento genera un impatto complessivamente compatibile con la componente paesaggistica circostante.

*Roma 10/07/2021*

*Dott. Agr. Christian Panarella*

*Per. Agr. Stefano Di Ielsi*